

REGIONE DEL VENETO



ULSS7  
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)  
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1932 DEL 14/10/2022

DELIBERAZIONE  
del

## ***DIRETTORE GENERALE***

Nominato con D.P.G.R. n. 26 del 26/02/2021

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

dott.ssa MICHELA CONTE

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa ALESSANDRA CORO'

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, SUDDIVISA IN DUE LOTTI, PER LA FORNITURA DI SISTEMI PER TERMOABLAZIONE TISSUTALE A MICROONDE - GARA N. 2022-213-BAS

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA  
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC PROVVEDITORATO ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA  
Anno Proposta: 2022 Numero Proposta: 2093/22

*Il Dirigente, Direttore dell'UOC Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, nonché Responsabile del procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e regolamentare: f.to Elisabetta Zambonin*

---

Il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica relaziona quanto segue.

Premesso che:

- risultano in scadenza al 31.12.2022 i contratti per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde per i PP.OO. di Bassano e Santorso, aggiudicati con delibera n. 1698/2020 come segue:
  - Lotto 1: Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi dal rene per l'importo complessivo biennale di € 145.200,00 + IVA alla ditta Hs Hospital Service S.p.A di Roma C.F. 04742650585 e partita IVA n. 01296201005;
  - Lotto 2: Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica per l'importo complessivo biennale di € 39.000,00 + IVA alla ditta Arthya s.r.l di Conselve (PD) C.F. e P.IVA 03815020288;
- l'U.O.C. Farmacia, con e-mail del 25.05.2022 e del 23.08.2022, ha trasmesso il capitolato tecnico e i fabbisogni per la nuova procedura di gara per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde.

Accertato che:

- l'acquisto in oggetto non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal D.P.C.M. di cui all'art. 9 co.3 del D.L. 66/2014 e s.m.i. e relativi indirizzi applicativi;
- non risultano in via di programmazione procedure di gara regionale relative alla fornitura in oggetto;
- la gara risulta prevista nella programmazione aziendale approvata con deliberazione n. 187 del 04/02/2022 "Programma degli acquisti di beni e servizi – biennio 2022/2023", riga nr.158;
- al fine di individuare le ditte da invitare alla procedura, l'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica ha provveduto pertanto a pubblicare sulla piattaforma telematica ARIA-Sintel e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.), con avviso prot. n. 77838/22, in data 06.09.2022 specifica indagine di mercato.

Dato che:

- alla gara vengono pertanto invitate, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, tutte le ditte che hanno manifestato interesse;
- l'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica ha provveduto a completare gli atti di gara, predisponendo la lettera invito-capitolato e relativi allegati (Allegato 1) che prevedono quanto segue:
  - viene fissata la base d'asta per il periodo di 36 (trentasei) mesi in complessivi € 137.100,00 (IVA esclusa), calcolata tenuto conto dei prezzi storici;
  - la gara è suddivisa nei seguenti n. 2 lotti:
    - Lotto 1: "Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 39.600,00= (IVA esclusa);
    - Lotto 2: "Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica del fegato e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 97.500,00= (IVA esclusa);

- non sono presenti prezzi di riferimento negli elenchi trasmessi da Azienda Zero con nota prot. Ulss 38600 del 28/04/2022 e non ci sono prezzi di riferimento elaborati dall'A.N.A.C.;
- la procedura sarà aggiudicata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del codice riservando 70 punti alla qualità dell'offerta tecnica e 30 al prezzo;
- la lettera invito/capitolato prevede una durata di 36 mesi;
- la procedura sarà espletata mediante la piattaforma telematica Sintel di ARIA S.p.A. (www.ariaspa.it), Centrale Acquisti della Regione Lombardia, messa a disposizione della Regione Veneto a seguito di accordo di collaborazione con la Regione Lombardia approvato con DGR n. 1333/2016;
- il quadro economico dell'appalto è il seguente:

Descrizione Importi		Descrizione Importi
A	Importo a base d'asta 36 mesi	€ 137.100,00
D	Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta	€ 2.742,00
E	Totale	€ 139.842,00

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elisabetta Zambonin, Direttore U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto sopra il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica propone, pertanto, di:

- indire la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, suddivisa in due lotti per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde come segue:
  - Lotto 1: "Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 39.600,00= (IVA esclusa);
  - Lotto 2: "Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica del fegato e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 97.500,00= (IVA esclusa);
- approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento (Allegato1);
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elisabetta Zambonin, Direttore UOC Provveditorato economato e Gestione della Logistica;

#### IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Direttore dell'U.O.C. competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

## DELIBERA

1. di procedere all'indizione della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, suddivisa in due lotti per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde come segue:
  - Lotto 1: "Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 39.600,00= (IVA esclusa);
  - Lotto 2: "Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica del fegato e per organi diversi" per l'importo triennale a base d'asta € 97.500,00= (IVA esclusa);
2. di approvare la documentazione di gara allegata al presente provvedimento (Allegato1) che disciplina la procedura di gara;

3. di prendere atto che il quadro economico dell'appalto è il seguente:

Descrizione Importi	Descrizione Importi
Importo a base d'asta 36 mesi	€ 137.100,00
Fondo incentivi per funzioni tecniche calcolato sulla base d'asta	€ 2.742,00
Totale	€ 139.842,00

4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Elisabetta Zambonin, Direttore UOC Provveditorato economato e Gestione della Logistica;
5. di incaricare l'U.O.C. proponente di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 lett. a) e b) del d.lgs.33/2013 e s.m.i. ed è, altresì, pubblicato, ai sensi dell'art.29 comma 2 del d.lgs. 50/2016, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (M.I.M.S.);
6. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22.7.2022.

## Titolo VIII.1

Oggetto: Invito a procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde - GARA N. 2022-213-BAS

Quest'Azienda ha necessità di esperire una procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per la fornitura precisata in oggetto che s'intende disciplinata dalle norme contenute nella presente lettera invito-capitolato.

La presente procedura viene attivata in forma telematica; non risultano presenti, alla data di attivazione della presente gara, convenzioni da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici. L'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, utilizza il sistema di intermediazione telematica denominato "**Sintel**", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Le modalità tecniche per l'utilizzo di Sintel sono contenute nel documento Allegato 5) "*Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel*", ove sono descritte le indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema.

La documentazione ufficiale di gara è disponibile all'interno di Sintel [www.sintel.regione.lombardia.it](http://www.sintel.regione.lombardia.it) ed è pubblicata sul sito aziendale [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)

**Il termine di scadenza per la presentazione dell'offerta è fissato per il giorno xx.xx.2022 ore 13:00.**

**La base d'asta triennale per il Lotto 1 è fissata in € 39.600,00 = (IVA esclusa).**

**La base d'asta triennale per il Lotto 2 è fissata in € 97.500,00 = (IVA esclusa).**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Elisabetta Zambonin – Direttore U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

## Sommario

Art. 1) Oggetto, caratteristiche della fornitura e importi a base d'asta .....	3
1.2) Manutenzione e assistenza tecnica .....	4
1.3) Formazione del personale sulle apparecchiature .....	5
Art. 2) Consegna, Installazione, Collaudo e Formazione operatori .....	5
Art. 3) Aggiornamento tecnologico .....	6
Art. 4) Periodo contrattuale .....	6
Art. 5) Modalità di partecipazione .....	6
Art. 6) Garanzia fideiussoria provvisoria.....	15
Art. 7) Modalità di aggiudicazione della gara .....	17
Art. 8) Procedura di gara.....	19
Art. 9) Sito internet e comunicazione con le ditte .....	20
Art. 10) Verifiche sul possesso dei requisiti .....	21
Art. 11) Adempimenti preliminari, stipula del contratto .....	21
Art. 12) Garanzia definitiva .....	21
Art. 13) Subappalto e cessione del contratto .....	21
Art. 14) Disciplina della fornitura.....	21
Art. 15) Consegna, Installazione, Collaudo e Formazione operatori.....	21
Art. 16) Contestazioni, controversie e penalità.....	22
Art. 17) Modalità di fatturazione elettronica, pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari.....	23
Art. 18) Sicurezza sul lavoro .....	23
Art. 19) Risarcimento danni ed esonero di responsabilità .....	24
Art. 20) Direzione dell'esecuzione del contratto .....	24
Art. 21) Riserve .....	24
Art. 22) Risoluzione e recesso .....	25
Art. 23) Protocollo di legalità .....	25
Art. 24) Trattamento dei dati personali.....	25
Art. 25) Foro competente.....	26
Art. 26) Norme di rinvio .....	26

La gara è soggetta alle seguenti norme:

## PARTE PRIMA

### SPECIFICHE TECNICHE DELL'APPALTO

#### **Art. 1) Oggetto, caratteristiche della fornitura e importi a base d'asta**

La procedura ha per oggetto la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde per i PP.OO. di Bassano e Santorso.

Le apparecchiature e i dispositivi medici dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche tecniche di minima (**obbligatorie**):

#### **Lotto 1: Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi – CIG xxxxxxxxxx**

##### ✓ **N. 2 Generatori:**

- Frequenza di lavoro 2450 MHz circa;
- Potenza massima disponibile almeno 140 W circa dotato di pompa peristaltica integrata;
- Sistema di monitoraggio della potenza diretta (radiazione emessa nei tessuti), potenza riflessa (radiazione ri-emessa dai tessuti verso il generatore) e temperatura;
- Sospensione automatica dell'erogazione di energia in caso di errore;
- Pedale per erogazione energia;
- Possibilità di memorizzazione dati trattamento nel sistema o in terminali esterni;
- Funzionalità tipo "track ablation";
- Sistema di allarme sui vari parametri.

##### ✓ **N. 10/anno Aghi:**

- Antenna a corpo unico, monouso, sterile, per trattamento sotto guida ecografica /TAC;
- Punta atta a facilitare la penetrazione nei tessuti;
- Applicatore con circuito di raffreddamento;
- Rivestimento in materiale isolante, ad eccezione del tratto terminale;
- Presenza di tacche di riferimento / centimetratura con presenza di fermo di profondità;
- Ecogenicità della punta;
- Diametro: almeno una dimensione nell'intervallo 13-18G;
- Lunghezza: almeno due dimensioni nell'intervallo 10-20 cm;
- Possibilità, preferenziale, se disponibile, di disconnessione temporanea dell'ago-applicatore dai cavi e dal circuito idraulico, per procedure TC guidate;
- Dotazione preferenziale di sistema per l'intrappolamento dell'energia;
- Controllo preferenziale delle microonde riflesse, della forma e dimensioni della figura della necrosi indotta nei tessuti.

Il quadro economico comprensivo delle opzioni è il seguente:

<b>Importo totale a base d'asta per 36 mesi</b>	<b>Opzione d'acquisto di ulteriori dispositivi in caso di necessità</b>	<b>Opzione: quinto d'obbligo</b>	<b>Importo CIG</b>
€ 39.600,00	7.920,00	€ 7.920,00	€ 55.440,00

**Lotto 2: Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica del fegato e per organi diversi - CIG xxxxxxxx**
**✓ N. 1 Generatore:**

- Frequenza di lavoro 2450 MHz circa;
- Potenza massima disponibile almeno 120 W;
- Sospensione automatica dell'erogazione di energia in caso di errore;
- Possibilità di memorizzazione dati trattamento nel sistema o in terminali esterni;
- Funzionalità tipo "track ablation";
- Sistema di allarme sui vari parametri.

**✓ N. 25/anno Aghi**

- Antenna a corpo unico, monouso, sterile, per utilizzo in laparoscopia/laparotomia;
- Punta atta a facilitare la penetrazione nei tessuti;
- Rivestimento in materiale isolante;
- Presenza di tacche di riferimento / centimetratura con presenza di fermo di profondità;
- Ecogenicità della punta;
- Diametro: almeno una dimensione da 14 a 18G;
- Lunghezza: almeno 25 cm.

Il quadro economico comprensivo delle opzioni è il seguente:

<b>Importo totale a base d'asta per 36 mesi</b>	<b>Opzione d'acquisto di ulteriori dispositivi in caso di necessità</b>	<b>Opzione: quinto d'obbligo</b>	<b>Importo CIG</b>
€ 97.500,00	19.500,00	€ 19.500,00	€ 136.500,00

**1.1) Strumentazione**

La strumentazione dovrà essere fornita comprensiva di manutenzione/assistenza tecnica Full risk necessaria a garantire la piena funzionalità del sistema stesso.

L'assistenza tecnica full-risk dovrà essere garantita per tutto il periodo contrattuale, comprensiva della sostituzione dei ricambi e parti soggette ad usura.

La strumentazione **principale** fornita dovrà essere nella versione più aggiornata, corredata di tutti gli accessori necessari al buon funzionamento.

Le apparecchiature e i prodotti forniti devono rispettare tutte le normative in termini di sicurezza e devono essere conformi alla normativa nazionale ed europea relativa ai dispositivi medici.

Le ditte dovranno proporre apparecchiature che rappresentino il meglio della loro produzione in termini di tecnologia, di gamma di recente introduzione sul mercato e dovranno essere caratterizzate da prestazioni di alto livello, tali da consentire l'esecuzione di esami di elevata qualità.

**1.2) Manutenzione e assistenza tecnica**

La manutenzione/assistenza tecnica degli strumenti, sia ordinaria che straordinaria, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

La manutenzione dovrà essere di tipo "full risk" per tutta la durata del contratto.

La manutenzione dovrà coprire la riparazione e/o la sostituzione a titolo gratuito, senza nulla escluso, di tutte le parti di ricambio e quant'altro necessario per il perfetto funzionamento dell'apparecchiatura fornita.

Dovranno essere garantiti:

- 1) servizio di manutenzione ordinaria tale da consentire di mantenere i massimi livelli prestazionali attraverso le seguenti fasi:
  - manutenzione generale programmata;
  - verifiche di sicurezza;

- sostituzione parti difettose.

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati con cadenza tale da garantire il rispetto delle normative in materia e senza determinare l'interruzione del servizio.

Il calendario delle singole visite di manutenzione periodica sarà comunicato con congruo anticipo ai Direttori UU.OO.CC. di Radiologia dei PP.OO. di Bassano e Santorso.

- 2) servizio di manutenzione straordinaria in grado di consentire di porre rimedio ad occasionali problemi tecnici.

Dovrà essere garantita l'esecuzione dell'intervento di ripristino della piena funzionalità della strumentazione entro le 24 ore feriali successive alla segnalazione del guasto: in caso di fermo apparecchiatura superiore a tale periodo dovrà essere garantita la fornitura, da effettuarsi entro 2 giorni, di uno strumento in sostituzione di quello in riparazione.

L'assistenza tecnica ed il supporto scientifico in Italia dovranno essere prestati anche "on-line" e telefonicamente.

Saranno a carico della ditta i reagenti e i consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento degli strumenti, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento. Non sono a carico della ditta i consumi dovuti ad un utilizzo difforme dal protocollo proposto dalla ditta.

### **1.3) Formazione del personale sulle apparecchiature**

La ditta dovrà assicurare, a proprie spese, la formazione del personale medico, sanitario e tecnico – compreso quello di nuovo inserimento nel corso del contratto - addetto alla fornitura, comprendente:

- istruzione per l'avvio ed il corretto utilizzo delle apparecchiature mediante corsi di formazione e materiale didattico, compresi eventuali aggiornamenti;
- assistenza "on-line" e telefonica al personale addetto per il corretto uso delle apparecchiature;
- corsi di addestramento certificati: l'addestramento dovrà essere effettuato da personale qualificato e la qualificazione del personale addestrato dovrà essere certificato dalla Ditta.

Le istruzioni, il manuale d'uso e di manutenzione, le schede di sicurezza e le schede tecniche, dovranno essere tutte in lingua italiana.

L'addestramento iniziale dovrà essere svolto presso il luogo di installazione delle apparecchiature, previo accordo con il Direttore Esecuzione Contratto.

Il supporto specialistico in loco dovrà essere fornito fino a quando l'operatore non acquisterà tutte le tecniche d'uso del sistema onde poter eseguire autonomamente la diagnostica di "routine".

La Ditta concorrente dovrà sviluppare nell'offerta tecnica la descrizione del piano formativo proposto sia all'avvio del contratto che durante il periodo di validità dello stesso.

### **Art. 2) Consegna, Installazione, Collaudo e Formazione operatori**

Le attività di consegna delle apparecchiature, presso la sede di utilizzo sono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione, messa in esercizio, compresa ogni attività atta ad assicurare la completa integrazione delle attrezzature con i sistemi informatici presenti, e formazione degli operatori.

La ditta dovrà indicare il termine di consegna della fornitura in giorni naturali e consecutivi, che non dovrà essere superiori a 30 giorni continuativi.

Le apparecchiature saranno consegnate unitamente al manuale d'uso in duplice copia in lingua italiana ed alla manualistica tecnica/service preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico "cd/dvd", e alle certificazioni di conformità.

Per effettuare la formazione del personale sanitario e medico al corretto uso in sicurezza delle apparecchiature, la ditta organizzerà al momento dell'installazione un'attività di "affiancamento agli utenti" volta a chiarire i seguenti punti:

- ✓ uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione, settaggi, ottimizzazione in pre/post processing, ecc.;
- ✓ uso dei software dedicati laddove applicabile;
- ✓ procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- ✓ gestione operativa quotidiana;
- ✓ la conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature;
- ✓ la capacità di eseguire i Controlli di Qualità;

Le apparecchiature dovranno essere assoggettate alle prove di accettazione eseguite in contraddittorio con la ditta aggiudicataria e dai competenti organi aziendali. La ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione.

Si dovrà accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato, sia conforme alle indicazioni ivi previste e si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto e all'accettazione clinica della fornitura.

Ogni eventuale onere per adeguamenti sull'apparecchiatura necessari al conseguimento di un esito positivo delle prove di accettazione è a carico della ditta fornitrice (ad es. reagenti, materiale di consumo, eventuale sostituzione di cavi, attività informatiche per la connettività ed integrazione dei nuovi sistemi con quelli esistenti, ecc.).

In caso di collaudo positivo finale la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" mentre solo dal completamento della formazione del personale (rilasciando apposito attestato/certificazione) sono condizioni essenziali alla decorrenza degli effetti del contratto.

Nel caso d'esito negativo del collaudo la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dell'Azienda ULSS.

Il fornitore s'impegna al ritiro della strumentazione e di tutto il materiale non ancora utilizzato al termine del contratto.

### **Art. 3) Aggiornamento tecnologico**

Qualora nel corso del contratto venissero posti in commercio nuove attrezzature o dispositivi medici con caratteristiche migliorative rispetto a quelli in uso, l'impresa aggiudicataria, qualora l'Azienda Ulss lo richiedesse, dovrà metterli a disposizione ferme restando le condizioni contrattuali. Parimenti in caso di obsolescenza dei prodotti, per motivi scientifici, bioetici o legislativi, i Responsabili dei servizi preposti potranno richiedere alla ditta i necessari conseguenti adeguamenti.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio.

### **Art. 4) Periodo contrattuale**

Il contratto avrà una durata di trentasei (36) mesi.

L'Azienda si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, con preavviso di almeno 30 giorni, nel caso venga avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi:

- revisione prezzi: il prezzo contrattuale può essere soggetto a revisione a partire dal secondo anno contrattuale. La ditta dovrà presentare motivata e documentata richiesta; si terrà quale riferimento massimo l'indice FOI medio dell'anno contrattuale precedente;
- prezzi di riferimento: qualora, durante il periodo contrattuale, l'Autorità Anticorruzione (ANAC) e/o l'Osservatorio prezzi della Regione Veneto (OPRVE) pubblicassero il prezzo di riferimento del materiale oggetto della presente gara, la ditta aggiudicataria dovrà adeguare il proprio prezzo a quello di riferimento in applicazione dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, in mancanza la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

## **PARTE SECONDA**

### **DISCIPLINA DI GARA E CRITERI DI AFFIDAMENTO**

#### **Art. 5) Modalità di partecipazione**

Per partecipare alla procedura la ditta dovrà presentare, **tassativamente entro le ore 13:00 del giorno xxxxxxxx** pena di esclusione, la propria offerta collegandosi al sito internet [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it), accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto, utilizzando gli appositi campi di ricerca resi disponibili (si veda la sezione help-guide e manuali-operatore economico all'interno del citato sito internet

[www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it)).

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

- i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;
- ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da Sintel.

La fase i) da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase ii) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- a) la **Documentazione amministrativa**;
- b) la **Documentazione tecnica**;
- c) l'**Offerta economica**.

**Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato pdf, devono essere convertiti in formato pdf. In particolare, con riferimento alla documentazione tecnica di cui al precedente punto b), la stessa dovrà essere in formato PDF searchable (ricercabile).**

Sintel consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da Sintel in automatico, in formato pdf, di cui al successivo paragrafo.

La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica, infatti, che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al 5° e ultimo step "Riepilogo e invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma.

**È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nella lettera invito-capitolato di gara, anche atteso che la Piattaforma Sintel non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.**

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a Sintel

con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente l'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso di tale termine e la perentorietà del termine d'offerta.

**Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta all'Azienda Ulss 7 Pedemontana.**

**L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.**

La presentazione dell'offerta mediante Sintel, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma Sintel, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.

Ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, ci si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;
- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura. L'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a Sintel sono mantenute segrete e riservate dal Sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

In merito alle diverse modalità di forma di aggregazione ed alle modalità di registrazione a Sintel per la partecipazione in forma aggregata, si rimanda a quanto indicato nell'Allegato 5) *Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel*.

### **STEP 1 – Busta 1 “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati in formato PDF e firmati digitalmente dal Rappresentante Legale, da allegare a Sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati.

a) **Istanza di ammissione alla gara** firmata digitalmente (utilizzare il fac-simile, **Allegato 1**), predisposto dalla Stazione appaltante).

Il documento contiene attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del

concorrente e la forma di partecipazione, nonché le ulteriori dichiarazioni:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all’80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3 del Codice;
- di autorizzare l’Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente gara d’appalto a mezzo PEC o a mezzo fax all’indirizzo o al numero indicato che deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;
- di aver preso conoscenza della natura dell’appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sull’esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell’offerta presentata;
- di accettare il Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture allegato alla presente lettera invito-capitolato (Allegato 6);
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui di cui all’art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l’Azienda Ulss n. 7 per le finalità di cui all’Art. 24) della presente lettera invito-capitolato;
- di aver preso visione dell’accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 28 del regolamento UE 2016/679 e di accettare, in caso di aggiudicazione, tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell’art. 28 del Regolamento UE 2016/679 allegato alla lettera invito-capitolato in sede di stipula del contratto (allegato 8);
- di osservare, all’interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell’esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento;
- di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito-capitolato di gara ed eventuali chiarimenti;
- di autorizzare l’Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di “accesso agli atti”, ai sensi della Legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 184/2006, a consentirlo per tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero di non autorizzare l’accesso per quelle parti relative all’offerta tecnica e/o economica per le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate che saranno espressamente indicate, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i motivi contenuti nella dichiarazione allegata alla documentazione tecnica (N.B.: tale dichiarazione dovrà essere predisposta dalla ditta e acclusa alla documentazione tecnica contenuta nella Busta 2).

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell’art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., già costituiti, l’istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dall’impresa mandataria.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell’art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non ancora costituiti, l’istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell’art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l’istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici dell’appalto.

b) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/00, firmata digitalmente, attestante l’insussistenza

delle cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 redatta utilizzando il **documento di gara unico europeo - DGUE (Allegato 2)** di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016, con il quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comma 12 del codice. Nella parte IV dovrà essere compilata solo la sezione  $\alpha$ ; non vanno compilate le altre sezioni;

c) Vanno inoltre inseriti sempre nella **"BUSTA 1"** i seguenti documenti (in originale in formato elettronico, sottoscritti digitalmente o scansione degli originali cartacei dei documenti in questione, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante. In tale ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e da copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore):

**c1. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito:**

- il Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole ditte;
- la procura relativa conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

**c2. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito:**

specifico dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, attestante:

- a quale ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
- l'impegno della Capogruppo in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016;
- l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa alla costituenda associazione e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

**c3. In caso di consorzi ordinari, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 50/2016 già costituiti:**

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di referente del consorzio, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio;
- le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

**c4. In caso di Consorzi ordinari, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 50/2016 non costituiti:**

specifico dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, attestante:

- a quale ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di referente del consorzio;
- l'impegno della referente del consorzio, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 48, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016;
- l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio e le parti di servizio che verranno eseguite dalle singole Ditte.

Per quanto non espressamente richiamato nelle sopraelencate specifiche del punto c) si applica la disciplina di cui all'art. 48, D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di **avvalimento** devono essere presentati i documenti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

In tal caso, il concorrente deve, a pena di esclusione dalla procedura, inserire nell'ambito della Busta 1 - Documentazione amministrativa i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria attestante:

- l'obbligo incondizionato e irrevocabile, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, di messa a disposizione per tutta la durata del contratto delle risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;

b) Documento di gara Unico Europeo;

c) Originale (firmato dal concorrente e dall'ausiliaria in formato elettronico) o scansione dell'originale cartaceo, firmata digitalmente, del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti

del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e/o i mezzi prestati necessari per tutta la durata del contratto (In tale ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da un'autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e da copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore). Il predetto contratto dovrà essere determinato nell'oggetto, nella durata, e dovrà contenere ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Pertanto il contratto di avvalimento dovrà riportare, in modo compiuto, specifico, esplicito ed esauriente la durata del contratto, l'oggetto dell'avvalimento, il tutto con dettagliata indicazione delle risorse e/o dei mezzi prestati in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento.

*Nell'ambito del c.d. "soccorso istruttorio", si applicherà il comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.*

**Per quanto ivi non indicato si rimanda all'Allegato 5) Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel della presente lettera invito-capitolato.**

**Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo Sintel, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, come meglio precisato nell'Allegato 5) Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel della presente lettera invito-capitolato.**

## **STEP 2 – Busta 2 “DOCUMENTAZIONE TECNICA”**

Allo step 2 “Offerta tecnica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell'apposito campo “Documentazione Tecnica” per ciascun lotto, in una cartella compressa non firmata digitalmente (**non ulteriormente suddivisa in sottocartelle compresse e non firmate digitalmente**) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti firmati digitalmente di seguito elencati, *con riferimento alle caratteristiche tecniche descritte dall'Art. 1):*

- a) descrizione completa dell'attrezzatura, dei suoi componenti e delle specifiche tecniche accompagnata da relativi depliant, specificazione di esigenze impiantistiche e ambientali per la regolare installazione;
- b) scheda tecnica preliminare mod. MD74100AZ.001 e dei materiali di consumo (**Allegato 3**), debitamente compilata e sottoscritta;
- c) relazione del servizio di assistenza tecnica con indicazione del centro di assistenza tecnica e magazzino di riferimento, modalità operative e logistiche per garantire i tempi d'intervento, schede e protocolli utilizzati per le manutenzioni preventive e per i controlli qualità, corsi di addestramento del personale;
- d) manuale d'uso, in lingua italiana, al fine di poter valutare gli aspetti relativi alla sicurezza di utilizzo in relazione alla destinazione d'uso del sistema;
- e) per ogni singolo prodotto offerto dovrà essere indicato il numero di registrazione cnd, codice repertorio dispositivi medici e dovrà essere presentata la seguente documentazione:
  - scheda tecnica;
  - certificazioni di qualità e sicurezza;
  - certificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'attuale direttiva cee;
- f) qualsiasi altra documentazione che la ditta ritenga importante ai fini della valutazione qualitativa dell'offerta;
- g) eventuale dichiarazione di esclusività;
- h) copia del **Modello di Offerta economica - Allegato 4)** contenente l'elenco e la descrizione di tutti i prodotti offerti, con indicazione del codice commerciale, REF, CND, RDM, **senza indicazione dei prezzi**;
- i) eventuale indicazione motivata di quali parti dell'offerta tecnica sono coperte da segreto tecnico/commerciale, per le quali è precluso l'accesso, ai sensi dell'art. 53 c. 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

Per la presentazione della documentazione è opportuno seguire l'ordine e la numerazione sopra indicata.

Tutta la documentazione, inoltre, dovrà essere redatta in lingua italiana ad eccezione della letteratura scientifica e delle certificazioni CE/ISO.

**Tutti i documenti inseriti nelle buste 1) Documentazione Amministrativa e 2) Documentazione Tecnica non devono contenere riferimenti economici all’offerta contenuta nella busta 3) pena l’esclusione dalla procedura di gara.**

L’assenza di tali requisiti minimi rendono l’offerta tecnica non conforme pertanto non si procederà alla valutazione dell’offerta economica.

Qualora il codice del prodotto indicato nell’offerta fosse un codice interno della ditta offerente diverso da quello del fabbricante, dovrà essere altresì indicato il codice effettivamente riscontrabile sull’etichetta del prodotto fornito.

L’Azienda si riserva, qualora lo ritenga opportuno, di richiedere ulteriore documentazione a supporto di quella già inviata dalla ditta.

Verranno escluse le offerte i cui prodotti non abbiano la certificazione comprovante la marcatura CE ove prevista.

### **STEP 3 – Busta 3 “OFFERTA ECONOMICA”**

Allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente, pena l’esclusione dalla gara, dovrà operare a Sistema formulando e presentando un’Offerta economica.

Il concorrente dovrà inserire a Sistema, nell’apposito campo “Documentazione Economica”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti **firmati digitalmente** di seguito indicati.

Il concorrente a pena di esclusione, dovrà compilare ed allegare negli appositi campi predisposti nel sistema per ciascun lotto, l’offerta dettagliata secondo il **Modello di Offerta economica - Allegato 4**) alla presente lettera invito-capitolato (da caricare sia in formato xls, sia in formato pdf), firmata digitalmente nella versione .pdf, che costituisce parte integrante dell’offerta economica.

Al fine di poter formulare un giudizio sui prezzi di aggiudicazione, l’offerta economica dovrà essere corredata dalla scheda di **congruità dei prezzi** (foglio 2 - **Allegato 4**), indicante i prezzi praticati per gli stessi prodotti offerti presso altre Aziende Ulss, con particolare riferimento alle Aziende della Regione Veneto, la data di aggiudicazione, di proroga/rinnovo dei contratti. Inoltre è opportuno che l’offerta sia corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo come riportato nel Modello offerta economica **Allegato 4**).

Il concorrente dovrà:

- a. **indicare a Sistema, nell’apposito campo “Offerta economica”, il prezzo complessivo offerto per l’intera fornitura – espresso in Euro, IVA esclusa, con cinque cifre decimali e con modalità solo in cifre, comprensivo dei costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico e di eventuali costi del personale qualora fossero stimati dalla Stazione Appaltante.**

**Attenzione: tale valore è al netto dei “Costi della sicurezza derivanti da interferenza”, non modificabili, da valorizzare a parte nel relativo campo (punto d).**

- b. **indicare a Sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”, i costi per la sicurezza afferenti l’attività di impresa di cui all’art. 95, comma 10 D.Lgs. n. 50/2016;**
- c. **indicare a Sistema, nell’apposito campo “di cui costi per personale”, i costi della manodopera propri dell’operatore economico di cui all’art. 95, comma 10 D.Lgs. 50/2016, qualora prevista dalla Stazione Appaltante.**
- d. **indicare a sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”, gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, di cui all’art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 (non modificabili).**

**Attenzione: il valore indicato nel campo grigio, non modificabile e di sola consultazione, “Offerta economica complessiva” è dato dalla somma tra il valore inserito nel campo “Offerta economica” e**

il valore inserito nel campo “Costi della sicurezza derivanti da interferenza” (quest’ultimo non modificabile).

La graduatoria e l’anomalia dell’offerta saranno calcolati esclusivamente sul valore inserito nel campo “Offerta economica”.

Sulla base delle modalità previste per l’esecuzione della presente fornitura, nonché in considerazione di quanto indicato con determina dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5.3.2008, si ritiene che i costi della sicurezza derivanti da “interferenze” siano, allo stato attuale, pari a zero. Nel caso la ditta fornitrice rilevi, al contrario, la presenza di eventuali rischi da interferenza dovrà proporre l’integrazione delle misure di sicurezza.

Pertanto anche ai fini dell’utilizzo della piattaforma da parte dell’operatore economico, dovrà essere indicato a sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”, un valore pari a zero per gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali di cui all’art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.

#### **ATTENZIONE!**

**Qualora l’Azienda Ulss n. 7 Pedemontana rilevi una discordanza tra l’importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quello indicato nel Modello Allegato 4), l’offerta verrà esclusa in quanto equivoca e non certa.**

**I prezzi si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dalla presente lettera invito-capitolato e dagli atti di gara allo stesso allegati nonché di tutti gli aggiuntivi richiesti che costituiscono parte integrante della composizione della fornitura.**

**Non sono ammesse a pena di esclusione offerte superiori all’importo complessivo triennale a base d’asta.**

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in “buste” diverse da quella economica comporterà l’esclusione dalla gara.

In caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio il documento “Offerta economica” generato da Sintel e il Modello di offerta economica (**Allegato 4**), pena l’esclusione, dovranno essere sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità di cui alle **Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel - Allegato 5**) (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda) secondo le seguenti modalità:

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa mandataria;
- in caso di Consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo.

#### **STEP 4 - FIRMA DIGITALE DEI PREZZI OFFERTI**

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”:

1. scaricare dalla schermata a Sistema denominata “Firma digitale dell’offerta”, il documento d’offerta in

- formato pdf riportante le informazioni immesse a Sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato pdf riepilogativo dell’offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela come meglio esplicitato nell’**Allegato 5) Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**;
  3. allegare a Sistema il documento d’offerta in formato pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

Si rammenta che il pdf d’offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato sotto pena d’esclusione in quanto, le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal Sistema e oggetto di valutazione da parte della commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di esclusione.

Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente, secondo le modalità di cui all’**Allegato 5) Modalità tecniche utilizzo Piattaforma Sintel**:

- 1) nel caso di Impresa singola (art. 45, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016), Consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, o Operatore economico stabilito in altro Stato membro (art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016), dal titolare legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’Impresa singola / Consorzio / Operatore economico;
- 2) nel caso dei soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016:
  - a) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. **già costituiti**, dal solo legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa capogruppo del RTI o referente del Consorzio ordinario / GEIE;
  - b) in caso di R.T.I. / Consorzio Ordinario / GEIE **non costituiti**, dai legali rappresentanti (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna ditta partecipante in forma associata;
- 3) nel caso di aggregazioni d’imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2, lettera f):
  - a) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune;
  - b) se la rete è dotata di un **organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell’art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara,
  - c) se la rete è dotata di un **organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune**:
    - dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, **in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento già costituito**  
ovvero
    - dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, **in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi**.

## **STEP 5 – RIEPILOGO ED INVIO DELL’OFFERTA**

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si

rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l’effettivo invio dell’offerta.

La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al Sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all’inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte del Seggio di gara.

#### **Art. 6) Garanzia fideiussoria provvisoria**

Nella BUSTA 1) “Documentazione Amministrativa” dovrà essere inserita:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% dell’importo a base d’asta di importo pari ad € 792,00 = per il Lotto 1, € 1.950,00 = per il Lotto 2, salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all’art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell’articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro-imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell’art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’affidatario o all’adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all’affidatario, tra l’altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L’eventuale esclusione dalla gara prima dell’aggiudicazione non comporterà l’escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all’utilizzo del contante di cui all’articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento tramite bonifico bancario intestato a “Servizio Tesoreria dell’AZIENDA SANITARIA ULSS 7 PEDEMONTANA” – UNICREDIT BANCA S.p.A., versato sul conto corrente IBAN: IT44J0200860165000040458253 specificando nella causale di versamento l’oggetto della procedura di gara;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all’art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all’art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari\\_non\\_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- [http://www.ivass.it/ivass/imprese\\_jsp/HomePage.jsp](http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp)

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema di polizza di cui all'"Allegato A – Schemi Tipo" del Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31 recante "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli articoli 103, comma 9 e 104, comma 9, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", assistita, in quanto parte integrante della stessa, della relativa scheda tecnica di cui all'"Allegato B – Schede tecniche" del citato Decreto ministeriale;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
  - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere inserite nella BUSTA "Documentazione Amministrativa", **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti

siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

#### **Art. 7) Modalità di aggiudicazione della gara**

L'aggiudicazione avverrà, in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, nei termini di qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

- |                                   |                     |
|-----------------------------------|---------------------|
| <b>A) QUALITÀ OFFERTA TECNICA</b> | <b>max punti 70</b> |
| <b>B) OFFERTA ECONOMICA</b>       | <b>max punti 30</b> |

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE:

Dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

PE = punteggio attribuito all'offerta economica

#### **7.1) Modalità di attribuzione punteggio tecnico (PT)**

L'attribuzione dei 70 punti qualità previsti saranno assegnati da apposita Commissione Giudicatrice, all'uopo nominata, valutando le caratteristiche dell'offerta tecnica, delle ditte concorrenti sulla base dei seguenti criteri:

**CRITERI DI VALUTAZIONE** (punteggio qualità max 70 pt):

Rif.	Criteri di valutazione	Punteggio max
1	Buona visibilità ecografica.	25
2	Controllo preferenziale delle microonde riflesse, della forma e dimensione della figura della necrosi, indotta dai tessuti	20
3	Dotazione preferenziale di sistema per intrappolamento dell'energia.	25

#### Attribuzione dei punteggi

I giudizi verranno espressi dalla Commissione Giudicatrice secondo la seguente scala di valutazione:

Livello definizione	Analisi	Coefficiente
Ottimo	Proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Buono	Proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Discreto	Proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60

Livello definizione	Analisi	Coefficiente
Sufficiente	Proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Scarso	Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Non classificabile	Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

I punteggi verranno assegnati mediante attribuzione a ciascun elemento della qualità di un coefficiente compreso fra 0 e 1, corrispondente al giudizio espresso dalla Commissione alla soluzione proposta.

In caso di mancata unanimità di giudizio sarà verbalizzato il giudizio individuale attribuito dai singoli commissari e sarà effettuata la media dei coefficienti.

Tale coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio previsto per ogni elemento valutato. Si procederà quindi alla sommatoria dei punteggi attribuiti.

**Non verranno ammesse alla fase successiva di gara le offerte che non avranno raggiunto complessivamente il punteggio minimo di punti 40/70.**

Qualora, inoltre, la migliore offerta non raggiunga il massimo punteggio qualità di 70 punti si procederà, per le offerte che avranno raggiunto il punteggio minimo sopra indicato, alla riparametrazione, assegnando 70 punti all'offerta con il punteggio assoluto più alto; agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi direttamente proporzionali sulla base della seguente formula:

$$PQ_x = 70 * PT_x / PT_{MAX}$$

Dove:

PQ<sub>x</sub> = Punteggio qualità assegnato al concorrente

70 = costante (punteggio massimo previsto per la qualità dagli atti di gara)

PT<sub>x</sub> = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica del concorrente

PT<sub>MAX</sub> = Punteggio qualità attribuito dalla Commissione Giudicatrice all'offerta tecnica che ha ricevuto il miglior punteggio tra le offerte tecniche ammesse in gara.

Si precisa che, per ragioni di praticità nella profilazione dei Componenti la Commissione accederà alla piattaforma Sintel per l'esercizio delle proprie funzioni mediante le credenziali del segretario.

## 7.2) Prova visione

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere la prova dei sistemi offerti, che potrà essere anche in "vivo" e, pertanto, il concorrente, dovrà essere disponibile a far provare/visionare a proprie spese, il sistema presentato in offerta nei termini (circa 30 giorni) e con le modalità che saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Unitamente alle apparecchiature dovranno essere fornite le campionature (**n. 2 pezzi**) degli aghi offerti nonché tutto il materiale di consumo occorrente alle prove da parte della Commissione giudicatrice.

I prodotti forniti in prova dovranno essere identici a quelli offerti. I campioni forniti in prova devono essere consegnati nella confezione originale. I prodotti e le confezioni presentate come campionatura devono corrispondere alle prescrizioni previste dalla Direttiva CEE 93/42 e dalla Legge e avere una validità di almeno 2/3 della durata. L'etichetta o la stampigliatura sulla confezione dovrà essere uguale a quella dei prodotti in vendita. Tutte le spese per le prove, nessuna esclusa, sono a carico del concorrente.

In sede di valutazione tecnica l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere ulteriore campionatura per effettuare le suddette prove tecniche dei prodotti offerti.

La prova-visione dovrà essere eseguita con lo specialista di prodotto della ditta presente e dovrà garantire idonea copertura assicurativa a proprio carico contro eventuali rischi che possano derivare a pazienti, operatori o terzi nell'eventuale impiego dell'apparecchiatura per l'intero periodo di utilizzazione.

## 7.3) Modalità di attribuzione del punteggio economico

All'offerta economica che presenterà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta sarà assegnato il punteggio massimo di punti 30 e alle altre offerte economiche punteggi inversamente proporzionali, secondo la seguente formula:

$$Pa = PM \times \frac{\text{€b}}{\text{€o}}$$

Dove si intende:

- Pa** = Punteggio da assegnare all'offerta in considerazione  
**PM** = punteggio economico massimo assegnabile (30 punti)  
**€b** = prezzo più basso  
**€o** = prezzo offerto

**Nell'attribuzione dei punteggi per la qualità, nonché nella "riparametrazione" del punteggio qualità, l'Amministrazione utilizzerà due cifre decimali dopo la virgola, arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è uguale o superiore a cinque.**

**Esempio:**      1,234 = 1,23              1,235 = 1,24              1,236 = 1,24

### **Art. 8) Procedura di gara**

Come già anticipato al precedente Art. 4), allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

Sintel, al momento della ricezione dell'offerta, ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

**In considerazione del fatto che la Piattaforma Sintel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.**

In seduta riservata, previa comunicazione della data di svolgimento tramite la sezione "Comunicazioni Procedura", il Seggio di Gara costituito dal RUP o da un suo delegato e da due testimoni, procederà:

In seduta riservata, previa comunicazione della data di svolgimento tramite la sezione "Comunicazioni Procedura", il Seggio di Gara costituito dal RUP o da un suo delegato e da due testimoni, procederà:

1. alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate;
2. all'apertura della "busta telematica" contenente la Documentazione amministrativa;
3. ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dalla presente lettera invito-capitolato, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un'ulteriore attività di verifica della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., formalizzando l'esito di tale verifica attraverso apposita comunicazione che verrà inviata alle ditte concorrenti tramite l'area "Comunicazioni procedura";
4. all'apertura della "BUSTA telematica 2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA" che sarà trasmessa alla Commissione Giudicatrice, nominata con apposito provvedimento, che procederà, in una o più sedute riservate, alle valutazioni delle offerte tecniche, redigendo i relativi verbali;
5. solamente per le ditte ammesse, alla riparametrazione dei punteggi qualitativi secondo la previsione di cui all'Art. 7) della presente lettera invito-capitolato;
6. all'apertura delle "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA";
7. all'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo secondo la previsione di cui all'Art. 7.3) della presente lettera invito-capitolato;
8. a formulare la graduatoria finale secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo). In caso di parità di due o più offerte si procederà ad effettuare Gara di migliororia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. In tal caso le Ditte interessate verranno invitate a formulare, entro un termine predeterminato, un'offerta migliorativa. In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà al sorteggio, in seduta pubblica, tra le offerte risultate prime "a pari merito";
9. ad individuare le offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
10. a formulare la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta.

Con riferimento all'esito delle predette operazioni, il Sistema consentirà la visualizzazione della classificazione delle offerte ammesse secondo la graduatoria decrescente delle offerte in ragione del punteggio attribuito a ciascun concorrente.

Attraverso il Sistema inoltre è data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Effettuata con esito positivo la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, la Stazione Appaltante procederà con l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

L'affidamento della fornitura sarà disposto, con delibera del Direttore Generale previa verifica della corrispondenza dell'offerta a quanto previsto dalla presente richiesta e della congruità dei prezzi.

La delibera di aggiudicazione, che sarà pubblicata sul sito internet aziendale [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it) e sul Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, verrà comunicata ai concorrenti all'interno dell'area "Comunicazioni procedura" e tale comunicazione avrà valenza legale ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Contestualmente saranno trasmessi nella medesima area, anche i verbali sopra citati delle sedute riservate della Commissione Giudicatrice relativi alle valutazioni tecniche e del Seggio di gara relativi alle offerte economiche.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 50/2016, tale provvedimento diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Qualora le verifiche circa il possesso dei requisiti di capacità generale e l'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara non confermino le dichiarazioni contenute nella dichiarazione sostitutiva, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva, qualora già effettuata, e alla segnalazione del fatto alla/e Autorità competente/i.

Ogni decisione circa l'aggiudicazione del contratto è riservata alla Direzione dell'Azienda che non è impegnata alla stipulazione del contratto dalla presente procedura di gara.

#### **Art. 9) Sito internet e comunicazione con le ditte**

In generale tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli offerenti avverranno, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a mezzo di strumenti elettronici.

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ivi comprese le comunicazioni di aggiudicazione o le esclusioni, avvengono esclusivamente attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema. Le comunicazioni suddette avverranno tramite la piattaforma Sintel e avranno pieno valore legale, ai sensi e per gli effetti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nei confronti del concorrente.

Il concorrente potrà estrarre i documenti di gara direttamente dalla piattaforma Sintel.

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente lettera invito-capitolato e degli altri documenti di gara, il concorrente deve trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel, entro le ore 10:00 del giorno xx.xx.xx (non sono ammessi chiarimenti telefonici).

In tal senso farà fede la data di ricezione della comunicazione a Sintel. Le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: Richiesta chiarimenti.

Eventuali integrazioni/modifiche della documentazione di gara e risposte a richieste di chiarimenti, che faranno parte integrante della normativa contrattuale e di gara, pervenuti dai concorrenti, verranno pubblicate entro il giorno xxxxxx sulla piattaforma Sintel.

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente ai chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "Comunicazioni della procedura". In caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, o nel caso in cui la ditta legalmente non sia obbligata ad avere la PEC, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Eventuali rettifiche alla lettera invito-capitolato di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge. È onere del concorrente visitare la piattaforma Sintel prima della scadenza dei termini per la presentazione

delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

#### **Art. 10) Verifiche sul possesso dei requisiti**

La stazione appaltante procederà alla suddetta verifica avvalendosi della piattaforma telematica Net4market-Csamed.

### **PARTE TERZA –** **NORME APPLICABILI ALLA STIPULA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

#### **Art. 11) Adempimenti preliminari, stipula del contratto**

La ditta aggiudicataria dovrà far pervenire all’Azienda, **nel termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione:**

- l’originale della garanzia definitiva a garanzia degli impegni contrattuali, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall’Art. 11);
- ogni altro documento che dovesse essere espressamente richiesto dall’Azienda.

La mancata costituzione della garanzia definitiva da parte della ditta aggiudicataria determina la **decadenza dall’aggiudicazione**.

L’Azienda Ulss procederà alla stipula del contratto, ai sensi e con le modalità previste dall’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, in modalità elettronica mediante corrispondenza commerciale.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

L’Azienda Ulss comunicherà alla ditta aggiudicataria, prima dell’inizio della fornitura, i propri referenti con i relativi compiti e responsabilità.

#### **Art. 12) Garanzia definitiva**

L’appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell’Azienda Ulss, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all’art. 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si applicano le riduzioni previste dall’art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si applica quanto previsto dall’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 13) Subappalto e cessione del contratto**

Qualora l’appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall’art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di subappalto non autorizzato dall’Amministrazione, fermo restando il diritto per l’eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena nullità ai sensi del comma 1 dell’art. 105 del decreto citato.

#### **Art. 14) Disciplina della fornitura**

La fornitura deve intendersi comprensiva dell’imballaggio, del trasporto e di ogni altro occorrente per garantire la piena funzionalità di quanto oggetto della fornitura in argomento.

I quantitativi indicati come fabbisogno sono da ritenersi presunti per cui l’aggiudicatario della fornitura dovrà fornire quello che l’Azienda acquisterà sulla base dell’effettivo fabbisogno.

Il fornitore comunque è obbligato ad accettare le variazioni nei limiti del quinto d’obbligo senza variazione di prezzi ed eccezione alcuna.

I prodotti aggiudicati, al momento della consegna, dovranno avere un periodo di utilizzazione residuo non inferiore ai 2/3 del periodo di validità.

#### **Art. 15) Consegna, Installazione, Collaudo e Formazione operatori**

Le consegne dei dispositivi medici dovranno essere effettuate, franco di ogni spesa, imballo e trasporto, entro il termine di 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine, esclusivamente per i quantitativi richiesti e presso il magazzino indicato nel buono d'ordine inviato via fax e/o Pec.

La bolla di consegna dovrà contenere la descrizione della merce stessa con riferimento al numero, alla data del buono d'ordine.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria che si trovasse nell'impossibilità di consegnare il materiale richiesto entro il termine succitato, di darne comunicazione entro il 2° giorno dal ricevimento e concordare con il servizio i tempi di consegna.

Il controllo quantitativo sarà effettuato all'atto della consegna, mentre, per il controllo qualitativo, l'Azienda Ulss si riserva la facoltà di effettuarlo all'atto dell'utilizzo. In caso di mancata rispondenza della merce ai requisiti richiesti, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro il termine di giorni 3.

In caso di mancata sostituzione, l'Azienda Ulss avrà la facoltà di risolvere il contratto, sempre salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

Le attività di consegna dell'apparecchiatura, presso la sede di utilizzo sono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione,

in esercizio, compresa ogni attività atta ad assicurare la completa integrazione delle attrezzature con i sistemi informatici presenti, e formazione degli operatori.

La ditta dovrà indicare il termine di consegna della fornitura in giorni naturali e consecutivi, che non dovrà essere superiori a 30 giorni continuativi.

Le apparecchiature saranno consegnate unitamente al manuale d'uso in duplice copia in lingua italiana ed alla manualistica tecnica/service preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico "cd/dvd", e alle certificazioni di conformità.

Per effettuare la formazione del personale sanitario e medico al corretto uso in sicurezza delle apparecchiature, la ditta organizzerà al momento dell'installazione un'attività di "affiancamento agli utenti" volta a chiarire i seguenti punti:

- ✓ uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione, settaggi, ottimizzazione in pre/post processing, ecc.;
- ✓ uso dei software dedicati laddove applicabile;
- ✓ procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- ✓ gestione operativa quotidiana;
- ✓ la conoscenza dei principi di funzionamento delle apparecchiature;
- ✓ la capacità di eseguire i Controlli di Qualità;

Le apparecchiature dovranno essere assoggettate alle prove di accettazione eseguite in contraddittorio con la ditta aggiudicataria e dai competenti organi aziendali. La ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione.

Si dovrà accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato, sia conforme alle indicazioni ivi previste e si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto e all'accettazione clinica della fornitura.

Ogni eventuale onere per adeguamenti sull'apparecchiatura necessari al conseguimento di un esito positivo delle prove di accettazione è a carico della ditta fornitrice (ad es. reagenti, materiale di consumo, eventuale sostituzione di cavi, attività informatiche per la connettività ed integrazione dei nuovi sistemi con quelli esistenti, ecc.).

In caso di collaudo positivo finale la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" mentre solo dal completamento della formazione del personale (rilasciando apposito attestato/certificazione) sono condizioni essenziali alla decorrenza degli effetti del contratto.

Nel caso d'esito negativo del collaudo la ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dell'Azienda ULSS.

Il fornitore s'impegna al ritiro della strumentazione e di tutto il materiale non ancora utilizzato al termine del contratto.

## **Art. 16) Contestazioni, controversie e penalità**

La mancata, ritardata o inadeguata effettuazione della fornitura rappresenta inadempimento contrattuale e dà facoltà all'Azienda Ulss di chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali. In particolare, in caso di mancata consegna o di ritardo nella consegna del materiale, l'Azienda Ulss si riserva la facoltà di applicare una penalità fino al massimo del 10% del valore dell'appalto.

Le contestazioni dell'Ulss 7 verranno notificate mediante invio di comunicazione con PEC alla ditta, la quale dovrà, in ogni caso comunicare le proprie deduzioni all'Azienda Ulss nel termine massimo di 3 (tre) giorni dall'invio della contestazione e accettazione informatica della stessa da parte del sistema.

Le suddette penali verranno comunicate con invio di PEC e applicate mediante emissione di note di addebito e scontate con decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Azienda Ulss di esperire ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti, nonché di risolvere il contratto dopo due (2) contestazioni scritte e notificate con comunicazione a mezzo PEC.

#### **Art. 17) Modalità di fatturazione elettronica, pagamento e tracciabilità dei flussi finanziari**

Il primo pagamento sarà possibile solo all'esito positivo del collaudo, dell'ultimo sistema installato, a decorrere dal quale la ditta aggiudicataria potrà emettere le fatture **per il materiale: sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'Azienda Ulss.**

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione dei prodotti sulla base dei quantitativi effettivamente consegnati, rilevabili dal DdT, a seguito del ricevimento di formale ordine emesso dall'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà, come quantità, quella risultante dagli ordinativi emessi dall'Azienda Ulss comprovata dal DdT di consegna firmato dall'operatore dell'Azienda Ulss.

L'Azienda Ulss procederà al pagamento solo dopo aver effettuato il riscontro positivo sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dal ricevimento della merce o dall'effettuazione della fornitura.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda Ulss darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del D.Lgs. n. 192/2012.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda Ulss.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'Art. 14) l'Azienda Ulss potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

**L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e s.m.i.**

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

#### **Art. 18) Sicurezza sul lavoro**

La ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda Ulss 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione alla fornitura oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda Ulss n. 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel modello MD 74101AZ.000 **Allegato 7)** - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (moduli come da procedura aziendale).

Nell'ambito della verifica della congruità dell'offerta e dei requisiti tecnico professionali di cui sopra l'Azienda Ulss come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di procedere alla valutazione dei costi aziendali della sicurezza indicati in offerta propri "dell'operatore economico" e del costo della manodopera. Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Ulss in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nell'Allegato 7) "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ulss 7.

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento e nel fascicolo informativo sui rischi presenti in Azienda, congiuntamente al sopralluogo qualora previsto o necessario delle aree interessate, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza del servizio richiesto.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati.

#### **Art. 19) Risarcimento danni ed esonero di responsabilità**

L'Azienda Ulss è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ulss che fin d'ora s'intende sollevata da ogni pretesa o molestia.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

#### **Art. 20) Direzione dell'esecuzione del contratto**

L'Azienda Ulss 7 individuerà nell'atto di affidamento il Direttore dell'esecuzione del contratto il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto secondo quanto stabilito dagli artt. 101, c. 2 e ss. e 111, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 21) Riserve**

Si precisa che l'Azienda Ulss 7 si riserva il diritto insindacabile di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016;
- non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sospendere e/o reindire la fornitura, con provvedimento motivato, senza che la ditta partecipante possa vantare diritti o pretese di sorta o incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte del concorrente e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;
- risolvere anticipatamente il contratto, previa formale comunicazione con congruo preavviso, nel caso

venga avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del materiale oggetto della presente gara, o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa.

#### **Art. 22) Risoluzione e recesso**

Con riferimento alla risoluzione e recesso del contratto si rinvia agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 23) Protocollo di legalità**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

#### **Art. 24) Trattamento dei dati personali**

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda Ulss. n. 7 per le seguenti finalità: - eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste; - adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie; - gestire l'eventuale contenzioso; - gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore. Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito; professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda; avvocati e consulenti legali; Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche; Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure). I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE: in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: [urpbassano@aulss7.veneto.it](mailto:urpbassano@aulss7.veneto.it) oppure a [urpthiene@aulss7.veneto.it](mailto:urpthiene@aulss7.veneto.it); potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI). Il Titolare, con delibera n. 1624 del 01.09.2022, ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, affidando l'incarico alla ditta Compliance Officer e Data Protection di Polito dott.ssa Filomena a partire dal 1° settembre 2022.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Ulss, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la ditta aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina

sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, allegato 8) al presente capitolato, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

**Art. 25) Foro competente**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

**Art. 26) Norme di rinvio**

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nella presente lettera invito-capitolato, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

*IL DIRETTORE*  
*U.O.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO*  
*E GESTIONE LOGISTICA*  
*dott.ssa Elisabetta Zambonin*

IL PRESENTE DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LA NORMATIVA VIGENTE

La presente lettera invito-capitolato è comprensiva dei sotto indicati allegati:

- Allegato 1) Istanza di ammissione
- Allegato 2) DGUE
- Allegato 3) Scheda tecnica preliminare mod. MD74100AZ
- Allegato 4) Modello Offerta economica
- Allegato 5) Modalità tecniche utilizzo Sintel
- Allegato 6) Protocollo di legalità
- Allegato 7) Informazioni rischi specifici
- Allegato 8) Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisabetta Zambonin

Referenti per l'oggetto: dott.ssa Angela Pascale (tel.0424885377) email [angela.pascale@aulss7.veneto.it](mailto:angela.pascale@aulss7.veneto.it)

Istanza di partecipazione

Oggetto: procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde - GARA N. 2022-213-BAS

- Lotto 1: Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi – CIG xxxxxxxxxx**
- Lotto 2: Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica del fegato e per organi diversi - CIG xxxxxxxx**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in: via/piazza \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ Fax n. \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Iscrizione al Registro delle Imprese N. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Iscritta alla sede/i INPS (tutte le posizioni):

di \_\_\_\_\_ al n. di matr. \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ al n. di matr. \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ al n. di matr. \_\_\_\_\_

Iscritta alla sede/i INAIL (tutte le posizioni):

di \_\_\_\_\_ codice ditta \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ codice ditta \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ codice ditta \_\_\_\_\_

CCNL applicato: \_\_\_\_\_

Relative lavorazioni/attività \_\_\_\_\_

Dimensione aziendale (barrare il quadratino che interessa):

- da 1 a 5     da 6 a 15     da 16 a 50     da 51 a 100     oltre 100

Il/i cui ufficio/i dell'Agenzia delle Entrate competente/i ai fini delle verifiche di regolarità, di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è/sono il/i seguente/i:

---

---

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

**FA ISTANZA**

- di ammissione alla procedura in intestazione, indetta da codesta Amministrazione relativamente al/ai seguente/i lotto/i.....;
- come soggetto previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come consorzio previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come impresa per conto della quale il consorzio \_\_\_\_\_, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, ha dichiarato di concorrere;  
oppure
- come consorzio previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come impresa per conto della quale il consorzio \_\_\_\_\_, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, ha dichiarato di concorrere;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del RTI \_\_\_\_\_ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del RTI \_\_\_\_\_ da costituirsi, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come mandante del RTI \_\_\_\_\_ da costituirsi, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del consorzio \_\_\_\_\_ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del consorzio \_\_\_\_\_ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come consorziata/mandate del consorzio \_\_\_\_\_ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del GEIE \_\_\_\_\_ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;  
oppure
- come capogruppo/mandataria del GEIE \_\_\_\_\_ da costituirsi, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come mandante del GEIE \_\_\_\_\_ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come operatore economico previsto ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 50/2016

**NONCHÈ DICHIARA**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci*

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito: [.....]

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?  Sì  No

In caso affermativo, indicare:

a) L'operatore economico:

- ha risarcito interamente il danno?  Sì  No

- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?  Sì  No

b) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?  Sì  No

2. i seguenti dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale	Carica ricoperta

3. di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente gara d'appalto a mezzo PEC al seguente indirizzo \_\_\_\_\_ o a mezzo fax al seguente numero: \_\_\_\_\_ **che deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;**
4. di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;
5. di accettare il Protocollo di legalità allegato alla presente lettera invito-capitolato (Allegato 6);
6. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per le finalità di cui all'art. 24 della lettera invito-capitolato;
7. di aver preso visione dell'accordo per la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679 e di accettare, in caso di aggiudicazione, tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 allegato alla lettera invito-capitolato in sede di stipula del contratto (allegato 8);
8. di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
9. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera n. 361 del 06.03.2019 reperibile al seguente link

<https://www.aulss7.veneto.it/lapisweb-gestione-atti/DL33/atticodice.xml> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

10. di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell'esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento;
11. di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;
12. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera invito-capitolato di gara ed eventuali chiarimenti;
13. dichiara, altresì (**contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa**):
  - di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della Legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 184/2006, a consentirgli per tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero
  - di non autorizzare l'accesso per quelle parti relative all'offerta tecnica e/o economica per le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate che saranno espressamente indicate, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i motivi contenuti nella dichiarazione allegata alla documentazione tecnica (NB: tale dichiarazione dovrà essere predisposta dalla Ditta e acclusa alla documentazione tecnica contenuta nella Busta 2).

**In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE**, di cui alle lettere d), e), ed g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, **già costituiti**, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.

**In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE**, di cui alle lettere d), e), ed g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, **non ancora costituiti**, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

**In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c)** dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziatrici esecutrici dell'appalto.

**In caso di avvalimento** la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai soggetti ausiliari.

**NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante del concorrente.**

**Allegare documento d'identità del sottoscrittore**



## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b>  qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?  Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<b>In caso affermativo</b> , indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Si [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Si [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7</b> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<p><b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ... ] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]  [ ] Sì [ ] No <sup>(39)</sup>
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.





<b>Allegato 5</b>	<b>Modulo MD74100AZ.001</b>	
	<b>SCHEDA TECNICA PRELIMINARE</b>	<b>Pag. 2/4</b>

<input type="checkbox"/> ALTRE NORME ...

<input type="checkbox"/> <b>Corsi di formazione inclusi in offerta (devono essere svolti entro 2 sett. dalla consegna dell'appar.):</b>						
<input type="checkbox"/> Utenti	<input type="checkbox"/> in reparto	<input type="checkbox"/> dal fornitore o produttore	ore corso	<input type="text"/>	in giorni	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Personale tecnico ASL			ore corso	<input type="text"/>	in giorni	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Manuale utente (obbligatorio)	<input type="checkbox"/> in italiano (obbligatorio)			<input type="checkbox"/> In formato elettronico		
<input type="checkbox"/> Manuale tecnico completo	<input type="checkbox"/> in italiano	<input type="checkbox"/> in inglese	<input type="checkbox"/> In formato elettronico			
<input type="checkbox"/> Altro.....						

<input type="checkbox"/> <b>Proposta di contratto di manutenzione full-risk:</b>						
costo del contratto full-risk in % sul prezzo di acquisto	<input type="text"/>	% per 1 anno	<input type="text"/>	% per 3 anni		
<input type="checkbox"/> eventuali aggiornamenti successivi inclusi						
1° intervento assicurato entro ore	guasto bloccante	<input type="text"/>	lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....
	guasto non bloccante	<input type="text"/>	lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....
tempo max risoluzione guasto dal 1° intervento	<input type="text"/>		lavorative, nei giorni	<input type="checkbox"/> feriali	<input type="checkbox"/> festivi	<input type="checkbox"/> altro.....
Limitazioni ed esclusioni previste dal contratto full-risk:						
<input type="checkbox"/> allegato listino prezzo parti escluse da contratto full-risk con relativo sconto se stipulato contratto						

<input type="checkbox"/> <b>Centro di assistenza specializzato:</b>							
Denominazione:							
Sede:							
Recapito per le chiamate:	tel	<input type="text"/>	fax	<input type="text"/>			
e-mail	<input type="text"/>		cell.	<input type="text"/>			
Orario di apertura giorni	<input type="checkbox"/> lun-ven	<input type="checkbox"/> sab	<input type="checkbox"/> dom	dalle	<input type="text"/>	alle	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> Presente servizio di teleassistenza orario/giorni:							

<b>CARATTERISTICHE INFORMATICHE</b>	
sistema operativo: .....	<input type="checkbox"/> necessita uso archivi esterni



Allegato 5

Modulo MD74100AZ.001

SCHEMA TECNICA PRELIMINARE

Pag. 3/4

- compatibilità antivirus aziendale McAfee     Uso altro antivirus:  
 connessioni esterne                       via linea telefonica                       via rete informatica LAN  
 conformità legge sulla privacy (Dlgs 196/2003)

Note:

**CARATTERISTICHE TECNICHE**
 Dimensione:      lunghezza  cm      larghezza  cm      altezza  cm
Peso complessivo:  Kg

- alimentazione elettrica esterna                       alimentazione elettrica interna  
 tensione di alimentazione dalla rete  Volt     trifase    potenza max. assorbita dalla rete  Watt  
 classe di isolamento:     I     II                      tipo di parte applicata:     B     BF     CF     non applicabile  
 eventuale protezione da defibrillatore     SI                       NO  
 altre alimentazioni                       idraulica                       pneumatica

 **Condizioni particolari necessarie per l'installazione e il corretto funzionamento:**

- limiti di temperatura ambiente                      min  °C                      max  °C  
 limiti di umidità ambiente                      min  %                      max  %  
 massimo assorbimento di corrente allo spunto                       A  
 occorre continuità assoluta tramite unità UPS  
 massimo calore disperso nell'ambiente                       BTU/hr  
 Allacciamento ad impianto idrico:    pressione Min richiesta  bar    portata Min richiesta  l/min    durezza Max consentita  °F  
 Altre condizioni richieste



<i>Allegato 5</i>	<b>Modulo MD74100AZ.001</b>	
	<b>SCHEDA TECNICA PRELIMINARE</b>	<b>Pag. 4/4</b>

Data,

Timbro e firma  
del legale  
rappresentante  
della Ditta Fornitrice

Spett.le  
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
Via dei Lotti, 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)

**OFFERTA ECONOMICA Nr. ....**

**Oggetto: Procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde - GARA N. 2022-213-BAS**

**Lotto 1: Sistemi per termoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi – CIG xxxxxxxx**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appreso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppande/raggruppate consorziate/consorziate)

**OFFRE**

Voce	Descrizione	Unità di misura (UDM)	Quantità richiesta 36 mesi	Marca	Codice articolo produttore (REF)	Codice articolo fornitore	Descrizione commerciale/tecnica del prodotto	Codice CND	Nr. Repertorio	Prezzo unitario riferito alla UDM indicata (IVA esclusa)	Importo 36 mesi (IVA esclusa)		
1	Ago per permoablazione tissutale a microonde per via percutanea del rene e per organi diversi dal rene.	Nr.	30										
2	Generatore a microne	Nr.	2										
<b>Totale complessivo (36 mesi) a base d'asta</b>			<b>€ 39.600,00</b>							<b>Totale fornitura (36 mesi) - IVA esclusa</b>		<b>€</b>	
											<b>di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)</b>	<b>€</b>	
											<b>Totale dell'intera fornitura (36 mesi) IVA inclusa</b>		<b>€</b>

DICHIARA inoltre
<b>di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni</b>

Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):			
1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:			
<b>Voci di costo</b>	<b>Valore voce di costo</b>		<b>Incidenza percentuale sul prezzo offerto</b>
<b>Costi interni per la sicurezza</b>			
<b>Utile d'impresa</b>			
<b>Totale Prezzo offerto</b>			<b>100%</b>
- costo materia prima; - costo del personale; - costo carburante; - spese generali; - altri costi (specificare); - costi interni per la sicurezza; - utile di impresa. Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.			

Spett.le  
Azienda ULSS n. 7 Pedemontana  
Via dei Lotti, 40  
36061 Bassano del Grappa (VI)

**OFFERTA ECONOMICA Nr. ....**

**Oggetto:** Procedura negoziata suddivisa in due lotti, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020, per la fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde - GARA N. 2022-213-BAS

**Lotto 2: Sistema per termoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica - CIG xxxxxxxxx**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, partita IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, di seguito anche "Concorrente" (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo dovranno essere indicati i dati di tutte le imprese raggruppate/raggruppate consorziate/consorziate)

**OFFRE**

Voce	Descrizione	Unità di misura (UDM)	Quantità richiesta 36 mesi	Marca	Codice articolo produttore (REF)	Codice articolo fornitore	Descrizione commerciale/tecnica del prodotto	Codice CND	Nr. Repertorio	Prezzo unitario riferito alla UDM indicata (IVA esclusa)	Importo 36 mesi (IVA esclusa)	(IVA)
1	Ago per permoablazione tissutale a microonde per via laparoscopica	Nr.	75									
2	generatore a microne	Nr.	1									
<b>Total complessivo a base d'asta</b>			<b>€ 97.500,00</b>					Totale fornitura (36 mesi) - IVA esclusa		€		
										di cui oneri per la sicurezza (art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016)		€
										Totale dell'intera fornitura (36 mesi) IVA inclusa		€

**DICHIARA inoltre**

**di mantenere valida e vincolata la propria offerta per un periodo di almeno 180 giorni dalla data di presentazione della medesima e di essere disponibile, su semplice richiesta dell'Azienda ULSS n. 7, a prorogarla per ulteriori 180 giorni**

**Si dichiara altresì: (allegare quanto richiesto):**

1) Scomposizione dell'offerta economica secondo il modello sotto riportato:

Voci di costo	Valore voce di costo	Incidenza percentuale sul prezzo offerto
<b>Costi interni per la sicurezza</b>		
<b>Utile d'impresa</b>		
<b>Totale Prezzo offerto</b>		<b>100%</b>

- costo materia prima;  
- costo del personale;  
- costo carburante;  
- spese generali;  
- altri costi (specificare);  
- costi interni per la sicurezza;  
- utile di impresa.

Con riferimento ai costi del personale devono essere specificati il monte ore del personale, tenendo conto anche delle ore mediamente non lavorate (malattia, ferie, ecc), nonché tipologia, qualifica, tempo di impiego e CCNL.

Data \_\_/\_\_/\_\_

firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

# **MODALITÀ TECNICHE DI UTILIZZO**

Data pubblicazione: **22 Giugno 2022**

**INDICE**

<b>1. INTRODUZIONE .....</b>	<b>3</b>
1.1. OBIETTIVO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	3
1.2. VERSIONI .....	3
<b>2. SINTEL .....</b>	<b>3</b>
<b>3. GUIDE E MANUALI.....</b>	<b>5</b>
<b>4. DOTAZIONE INFORMATICA .....</b>	<b>6</b>
<b>5. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>6</b>
<b>6. REGISTRAZIONE AI SERVIZI DELL'AZIENDA REGIONALE PER L'INNOVAZIONE E GLI ACQUISTI S.P.A.....</b>	<b>7</b>
6.1. REGISTRAZIONE A SINTEL .....	8
6.2. DOCUMENTO RIEPILOGATIVO DEI DATI DELLA REGISTRAZIONE.....	9
6.3. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LIBERI PROFESSIONISTI.....	9
6.4. REGISTRAZIONE A SINTEL PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA.....	9
6.5. REGISTRAZIONE A SINTEL PER GLI OPERATORI ECONOMICI STRANIERI.....	10
<b>7. FORMA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI .....</b>	<b>10</b>
7.1. FIRMA DIGITALE .....	11
7.2. MARCATURA TEMPORALE .....	11
<b>8. COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA .....</b>	<b>12</b>
<b>9. PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA.....</b>	<b>12</b>
9.1. DOCUMENTO D'OFFERTA .....	13
9.2. DIMENSIONI MASSIME DEI FILE CARICATI (UPLOAD) .....	14
9.3. HASH .....	14
<b>10. CONTATTI.....</b>	<b>15</b>

## 1. Introduzione

### 1.1. Obiettivo e campo di applicazione

Il presente documento ha l'obiettivo di descrivere le modalità tecniche di utilizzo della piattaforma di e-procurement di Regione Lombardia, Sintel, con particolare riferimento alla partecipazione alle procedure di gara, oltre a definire il quadro normativo rilevante. Se non diversamente stabilito nella lex specialis delle singole procedure di gara, il presente documento è da considerarsi parte integrante della documentazione di ogni procedura gestita in Sintel.

Al fine di inviare un'offerta in modo completo e tempestivo, evitando i rischi connessi agli aspetti tecnico-procedurali, si raccomanda gli operatori economici di:

- leggere attentamente i successivi capitoli prima di avviare l'operatività in Sintel;
- eseguire tutte le attività necessarie per la registrazione, l'iscrizione a EFT e l'invio dell'offerta descritte nei successivi capitoli, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte (visualizzabile nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura in Sintel);

### 1.2. Versioni

Versione Piattaforma e-Procurement utilizzata per la stesura del manuale: R5.50.0.7.

Versione IdPC utilizzata per la stesura del manuale: 15.0.00.

## 2. SINTEL

La Regione Lombardia, a seguito degli interventi volti alla Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (L. 296/2006), ha messo a disposizione di tutti gli Enti di Pubblica Amministrazione abilitati la piattaforma telematica di e-procurement Sintel. Le procedure di gara gestite con Sintel sono condotte mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi:

- del D.Lgs. 50/2016 c.d. "Nuovo Codice Appalti" in virtù dell'adeguamento della piattaforma a tale nuova normativa. Tale adeguamento avverrà con modalità progressive e nelle tempistiche necessarie al rilascio tecnico degli interventi sulla piattaforma SINTEL (gli interventi operati sono indicati sul portale istituzionale di ARIA S.p.A.);
- D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'E-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (ART. 1, C. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di Sintel assicurano il rispetto delle norme sopra richiamate, nonché delle disposizioni relative alle firme digitali ed alla marcatura temporale:

- Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche", così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi;

- D.P.C.M. 30 marzo 2009, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”;
- D.P.C.M. 22 Febbraio 2013, “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche, avanzate, qualificate e digitali”.

La piattaforma Sintel assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l’attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l’inalterabilità delle registrazioni di sistema (log), quali rappresentazioni informatiche degli atti e delle operazioni compiute valide e rilevanti ai sensi di legge.

Ogni operazione effettuata attraverso la piattaforma:

- è memorizzata nelle registrazioni di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni attività e/o azione compiuta in Sintel;
- si intende compiuta nell’ora e nel giorno risultante dalle registrazioni di sistema.

Il tempo di Sintel è sincronizzato sull’ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591.

Le registrazioni di sistema relative ai collegamenti effettuati sulla piattaforma Sintel e alle relative operazioni eseguite nell’ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate in Sintel e fanno piena prova nei confronti degli utenti, Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della L. 241/1990. Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate, anche digitalmente, in conformità a quanto previsto dall’articolo 43 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. e, in generale, dalla normativa vigente in materia di conservazione ed archiviazione dei documenti informatici.

Le operazioni effettuate su Sintel sono riferite ai concorrenti sulla base delle chiavi di accesso rilasciate ai concorrenti ai sensi degli articolo 1, comma 1, lettera b), e 8 del D. Lgs. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii. I concorrenti, con la partecipazione alla procedura, accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate su Sintel.

L’Azienda Regionale per l’Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. (in seguito “ARIA S.p.A.”) è “Gestore del sistema”, e, tra l’altro, ha il compito di: (i) gestire i servizi di conduzione tecnica e delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento di Sintel; (ii) curare tutti gli adempimenti inerenti le procedure di registrazione e l’utilizzo di Sintel; (iii) controllare i principali parametri di funzionamento di Sintel stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo.

Quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii, il Gestore del sistema cura l’adozione di tutte le misure previste dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. medesimo ed è, altresì, incaricato della conservazione delle registrazioni del sistema e della documentazione di gara ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

La documentazione di gara viene archiviata da ARIA S.p.A. in qualità di Gestore del sistema, ma la conservazione della stessa è demandata ed è di responsabilità della stazione appaltante, ai sensi dell’Art.16, comma 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530. Il Gestore del sistema è, inoltre, responsabile della sicurezza informativa, logica e fisica di Sintel stesso e riveste il ruolo di responsabile della sicurezza e del trattamento dei dati ai sensi della disciplina che regola la materia, nonché dell’adozione di tutte le misure stabilite dal D. Lgs. 196/2003 “Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali” e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

La piattaforma è costituita da complesse infrastrutture tecnologiche, quali sistemi di trasmissione ed elaborazione dati ed è stata realizzata sulla base dei migliori standard tecnologici e procedurali ad oggi presenti nello stato della tecnica. In ogni caso, non si possono escludere anomalie o malfunzionamenti di Sintel: in tale caso, la stazione appaltante si riserva di adottare tutte le misure necessarie per garantire la regolarità della procedura, ivi compresa la sospensione e la non aggiudicazione della stessa.

In ogni caso, i concorrenti esonerano la stazione appaltante e ARIA S.p.A., anche in qualità di Gestore del sistema, da qualsiasi responsabilità relativa a malfunzionamenti, difetti o vizi di Sintel, fatti salvi i limiti inderogabili previsti dalla legge; infatti, salvo il caso di dolo o colpa grave, ARIA S.p.A. non potrà essere in alcun caso ritenuta responsabile per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, che dovessero subire gli operatori economici registrati, i concorrenti o, comunque, ogni altro utente di Sintel, e i terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento di Sintel.

I concorrenti sono consapevoli del fatto che qualsivoglia loro intervento avente come fine e/o effetto quello di turbare, alterare, sospendere o impedire indebitamente il normale funzionamento di Sintel, oltre a comportare le eventuali responsabilità civili e penali previste dalla legge, può determinare la revoca della registrazione a Sintel, di cui oltre, l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e/o, comunque, l'esclusione dalla medesima.

ARIA S.p.A. si riserva di segnalare qualsiasi fatto rilevante all'Autorità Giudiziaria e/o all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per gli opportuni provvedimenti di competenza. I concorrenti si impegnano a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante ed ARIA S.p.A., anche nella sua qualità di Gestore del sistema, risarcendo qualunque costo, danno, pregiudizio ed onere (ivi comprese le spese legali) che dovesse essere sofferto da questi ultimi a causa di un utilizzo scorretto o improprio di Sintel e, comunque, a causa di qualsiasi violazione della normativa vigente e della disciplina della presente procedura.

Con l'utilizzo di Sintel i concorrenti e la stazione appaltante esonerano ARIA S.p.A. da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni. Ove possibile ARIA S.p.A. comunicherà anticipatamente agli utenti registrati a Sintel gli interventi di manutenzione su Sintel. Gli utenti di Sintel, in ogni caso, prendono atto ed accettano che l'accesso a Sintel utilizzato per la presente procedura potrà essere sospeso o limitato per l'effettuazione di interventi tecnici volti a ripristinarne o migliorarne il funzionamento o la sicurezza.

### 3. Guide e manuali

L'uso della piattaforma Sintel è disciplinato, oltre che dal presente documento, dai "manuali", e dalla D.G.R. n. IX/1530 di Regione Lombardia del 6/4/2011, Allegato A, "Determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per l'e-procurement denominata sistema di intermediazione telematica (Sintel) di Regione Lombardia (Art. 1, c. 6-bis, L. 33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico".

Questi documenti sono scaricabili dal sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) ([Home > Bandi e Convenzioni > E-procurement > Strumenti di Supporto > Guide e manuali](#)).

Nel caso di contrasto o incompatibilità tra le disposizioni di cui ai manuali e la documentazione di gara, prevale quanto disposto da quest'ultima.

## 4. Dotazione informatica

Al fine di poter partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve essere dotato della necessaria strumentazione tecnica ed informatica (software ed hardware) dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete Internet, di una firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale).

L'accesso alla piattaforma Sintel è possibile utilizzando un sistema dotato dei seguenti requisiti minimi:

- dimensioni dello schermo 15 pollici e risoluzione minima 1280x720;
- accesso Internet con una velocità di 1 Mb/sec;
- supporto alla cifratura TLS-1.2.

Per la navigazione i seguenti browser risultano essere compatibili con la piattaforma Sintel e con il Negozio Elettronico in tutte le rispettive funzionalità:

- Microsoft Edge;
- Mozilla Firefox 10 e superiori;
- Google Chrome.

E' possibile l'utilizzo di browser diversi da quelli elencati, per i quali non è garantita l'effettiva compatibilità con la piattaforma. Per un utilizzo ottimale si raccomanda comunque l'impiego di Mozilla Firefox 10 e superiori.

**ATTENZIONE:** Si ricorda che ai fini dell'espletamento di tutti i passaggi relativi alle procedure di gara è necessario dotarsi di programmi per l'apposizione e la lettura della firma digitale, quali Dike e Digital Sign. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware e del software restano ad esclusivo carico degli utenti finali della piattaforma Sintel.

**NOTA:** Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico di Identità) è necessario avere a disposizione un cellulare per poter ricevere il codice "usa e getta" da utilizzare come password temporanea.

Se si intende utilizzare invece il sistema di autenticazione con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta.

Se si intende utilizzare il sistema di autenticazione Carta d'Identità Elettronica (CIE) è necessario avere a disposizione il PIN associato alla carta e un cellulare abilitato con NFC per leggere la carta e ricevere il codice OTP da usare come password temporanea.

## 5. Posta elettronica certificata (PEC)

La piattaforma Sintel comunica con gli utenti registrati attraverso Posta Elettronica Certificata (di seguito "PEC") per tutte le comunicazioni afferenti alle procedure di gara inviate direttamente dalla casella di posta Sintel.

Si ricorda che l'Art. 16 del D.L. 185/2008, "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale" introduce per gli operatori economici l'obbligo di dotarsi

di una casella PEC, da dichiarare alla propria Camera di Commercio; tale obbligo è ribadito dal D.L. 18 Ottobre 2012, n. 179, in merito alle modalità di comunicazione con la Pubblica Amministrazione.

Pertanto, in sede di registrazione (v. successivo paragrafo 6.1 Registrazione a SINTEL), tutte le imprese devono obbligatoriamente indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) commerciale acquistata da un gestore autorizzato.

Il dominio GOV.IT è relativo al servizio di posta elettronica certificata fornito dal Governo Italiano per permettere ai cittadini di dialogare con le Pubbliche Amministrazioni. Tuttavia tali caselle PEC non possono essere utilizzate per inviare comunicazioni ad altri cittadini, Enti o associazioni. Si consiglia pertanto di inserire nel proprio profilo utente in piattaforma Sintel un indirizzo PEC differente.

## 6. Registrazione ai servizi dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A.

Attraverso il sito [www.ariaspa.it](http://www.ariaspa.it) (Home >> e-Procurement >> Registrazione) è possibile accedere al form di registrazione che consente ad Enti pubblici ed operatori economici di usufruire dei servizi messi a disposizione da ARIA S.p.A., tra i quali la piattaforma Sintel. Prima della registrazione è però necessario autenticarsi attraverso uno dei sistemi di autenticazione proposti di seguito:

### SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione tramite credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

La prima registrazione con credenziali SPID prevede 4 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con LA TUA IDENTITA' DIGITALE "PASSWORD UNICA"» cliccare su «Entra con SPID»;
2. Selezionare l'ID provider, inserire le credenziali SPID e confermare;
3. Selezionare il pulsante «NUOVA REGISTRAZIONE»;
4. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA S.p.A..

### Username e Password (IdPC -Identity Provider del Cittadino)

La registrazione prevede 2 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con username e password» cliccare su «Entra con ID e password» e successivamente su «Registrazione a IDPC». Inserisci i dati richiesti e riceverai le credenziali di accesso direttamente nella casella di posta indicata.
2. Registrazione ad ARIA: Una volta ottenute le credenziali, ritorna nella pagina di accesso e completa il processo di registrazione (richiederà pochi minuti).

**NOTA:** L'effettivo recapito delle comunicazioni inviate dalla casella PEO di IdPC dipende dalle seguenti tipologie di caselle destinatarie utilizzate e indicate dall'utenza in fase di registrazione:

PEC: il canale di comunicazione funziona a condizione che la casella di posta PEC del destinatario sia configurata in modo da poter ricevere messaggi di posta ordinaria;

PEO: il canale di comunicazione funziona senza garanzie per il mittente che il messaggio sia stato effettivamente recapitato;

CEC PAC (Comunicazione Elettronica Certificata tra Pubblica Amministrazione e Cittadino): il canale di comunicazione NON funziona poiché le caselle CEC PAC sono a circuito chiuso, dedicate alle relazioni con la Pubblica Amministrazione che le ha rilasciate all'utenza.

### **CNS (Carta Nazionale dei Servizi)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (CRS) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La prima registrazione con CRS/CNS prevede 3 step:

1. Nella sezione «Autenticazione con CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI» cliccare su «Entra con CNS»
2. Autenticarsi con CNS (è necessario aver installato il Software CRS, aver inserito la Smartcard nel lettore e conoscere il relativo codice PIN)
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

### **CIE (Carta d'Identità Elettronica)**

Gli utenti italiani possono accedere al sistema di autenticazione/registrazione utilizzando la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

La prima registrazione con CIE prevede i seguenti step:

1. Nella sezione «Accedi con la tua identità digitale» cliccare su «Entra con CIE»
2. «Entra con CIE» consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:
  - «Desktop» – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di Smartcard contactless per la lettura della CIE (è necessario installare prima il «Software CIE», posare la Smartcard sul lettore contactless e conoscere il relativo codice PIN).
  - «Desktop con smartphone» – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app «Cie ID» (è necessario scansionare il QR code mostrato dal browser usando lo smartphone, conoscere il codice PIN della CIE che dovrà essere posata sullo smartphone per generare il codice OTP).
3. Compilare le pagine del percorso di registrazione ai servizi di ARIA.

## **6.1. Registrazione a SINTEL**

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun operatore economico è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei «Manuali», accedendo al [portale di ARIA S.p.A.](#), nell'apposita sezione «Registrazione».

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo all'operatore economico che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno. Salvo malfunzionamenti delle reti, dell'infrastruttura e delle tecnologie di comunicazione, la procedura di registrazione è automatica e avviene rapidamente. In ogni caso, ai fini del

rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e, per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla registrazione con congruo anticipo, prima della presentazione dell'offerta.

L'utenza creata in sede di registrazione è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura. L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso a mezzo della quale verrà identificato da Sintel.

Le chiavi di accesso sono strettamente personali e devono essere conservate con cura. Gli utenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza, a mantenerle segrete e riservate, a non divulgarle o comunque cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, ai sensi dell'Art. 3 della D.G.R. 6 aprile 2011 n. IX/1530.

L'operatore economico ottiene l'utenza attraverso il legale rappresentante, ovvero un procuratore (generale o speciale) abilitato a presentare offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, si obbliga a dare per valido l'operato compiuto dai titolari e/o utilizzatori delle utenze riconducibili all'interno di Sintel all'operatore economico medesimo; ogni azione da questi compiuta all'interno di Sintel si intenderà, pertanto, direttamente imputabile all'operatore economico registrato.

## **6.2. Documento riepilogativo dei dati della registrazione**

Al termine del processo di registrazione, l'operatore economico deve firmare digitalmente il documento riepilogativo dei dati della registrazione (in formato .pdf).

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato, il file deve essere nuovamente caricato (upload) nel modulo di registrazione.

## **6.3. Registrazione a SINTEL per Liberi Professionisti**

La registrazione ai servizi ARIA S.p.A. è possibile per tutti gli operatori economici, compresi i liberi professionisti operanti nell'ambito delle professioni regolamentate e non regolamentate, gli studi associati e altre società di professionisti.

Per queste tipologie di operatori economici, nel form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA non è richiesto obbligatoriamente l'inserimento della partita IVA.

## **6.4. Registrazione a SINTEL per la partecipazione in forma aggregata**

- a) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: consorzio stabile, rete di imprese, è necessario effettuare una nuova registrazione ad-hoc ai servizi e-procurement di ARIA S.p.A., selezionando attraverso il menu a tendina “Tipo di società” la voce appropriata.
- b) Nel caso in cui un operatore economico intenda partecipare ad una procedura di gara nelle seguenti forme di aggregazione: raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio costituendo o altra forma finalizzata alla partecipazione ad una specifica procedura di scelta del contraente, è sufficiente la registrazione a Sintel della capogruppo / mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Si precisa che al momento di accedere all’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara d’interesse, prima di avviare il percorso guidato “Invia offerta”, è necessario utilizzare l’apposita funzionalità “Partecipazione in forma aggregata”, disponibile attraverso il menu di sinistra. Una volta creata la forma di partecipazione attraverso questa funzionalità, sarà possibile procedere all’invio dell’offerta, selezionando la forma di partecipazione.

## 6.5. Registrazione a SINTEL per gli Operatori Economici stranieri

La partecipazione alle procedure gestite attraverso la piattaforma Sintel è possibile anche per tutti i fornitori stranieri, sia che essi abbiano una sede operativa in Italia o meno. Il requisito è quello di munirsi di firma elettronica qualificata – o digitale – in corso di validità rilasciata da un prestatore di servizi fiduciari qualificati a norma del regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (eIDAS), ovvero, in Italia, i certificatori qualificati per la fornitura di servizi fiduciari qualificati ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD – Codice di Amministrazione Digitale). La firma digitale dovrà inoltre essere conforme a quanto esplicitato nel paragrafo 7.1 - FIRMA DIGITALE del presente documento.

Il form di registrazione ai servizi e-procurement ARIA è disponibile in lingua inglese. Per approfondimenti circa le particolarità di questo tipo di registrazione, è possibile contattare il call center al numero +39-02.39.331.780 (assistenza in lingua italiana).

## 7. Forma e sottoscrizione dei documenti

Ogni documento relativo ad una procedura di gara Sintel deve essere presentato secondo le norme e le modalità di partecipazione sotto indicate, redatto in ogni sua parte in lingua italiana ed in conformità a quanto previsto dalla documentazione di gara.

Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall’operatore economico nell’ambito della presentazione dell’offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell’operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).

Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità dell’operatore economico verificare che la propria documentazione sia effettivamente e correttamente sottoscritta con firma digitale e marcata temporalmente. Per l’elenco dei certificatori accreditati e per maggiori informazioni sulla firma digitale, la marca temporale e la Posta Elettronica Certificata si può fare riferimento al sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it).

La stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Qualora sia richiesto da Sintel ovvero qualora l'operatore economico preveda il caricamento di numerosi file utilizzando un formato di compressione – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in formato elettronico “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati – salvo diverse indicazioni nella documentazione di gara, tutti i singoli file in esso contenuti dovranno essere firmati digitalmente, mentre la cartella compressa stessa non dovrà essere firmata.

## 7.1. Firma digitale

In conformità alla normativa nazionale di riferimento, Sintel supporta firme digitali generate nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES. Questa tipologia di firma digitale è distinguibile dall'estensione del file che viene generato dopo l'apposizione della firma (.p7m).

Si precisa che Sintel accetta anche firme digitali di tipo PAdES (PDF Advanced Electronic Signature).

Le firme digitali gestite sono di tipo attached. Il documento originario oggetto di firma e il certificato di firma digitale risiedono all'interno in un unico file.

Nel caso di apposizione di firme multiple, Sintel gestisce firme in modalità “parallela” e in modalità “nidificata”.

Si precisa inoltre, che ai fini della sottoscrizione della documentazione di gara e dei documenti componenti le offerte, non è valida la Firma Elettronica (firma “debole”).

## 7.2. Marcatura temporale

La Marcatura Temporale è il risultato della procedura con cui si attribuisce ad uno o più documenti informatici un riferimento temporale opponibile ai terzi. Tale riferimento è richiesto dal legislatore (articoli 20 e 21 D.Lgs n. 82/2005 e articolo 37 del D.P.C.M. 30 marzo 2009 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici”), al fine di garantire la validità della firma digitale nel tempo e la conseguente opponibilità a terzi della medesima, a tutela dell'operatore economico.

È possibile marcare temporalmente i documenti utilizzando un kit per la firma digitale. I software di firma forniti, sia per la smart card che per il token usb, permettono di apporre firme digitali e marche temporali (che devono essere acquistate da una Certification Authority), anche attraverso un'unica operazione.

Sintel gestisce esclusivamente marcature temporali di tipo “attached”: il documento originario oggetto di marcatura temporale e la marca temporale devono quindi risiedere all'interno di un unico file, aggiungendo al nome del file firmato digitalmente l'estensione \*.tsd.

Infine, si evidenzia che il Gestore del sistema, al fine di garantire opponibilità ai terzi della traccia delle operazioni svolte e dei file presenti in piattaforma provvede ad apporre firma digitale e marcatura temporale a tutti i log di Sintel.

**ATTENZIONE:** Se non richiesta obbligatoriamente dalla stazione appaltante nella documentazione di gara, per gli operatori economici è comunque possibile decidere di apporre la marcatura temporale sui documenti componenti la propria offerta, in questo caso la marcatura temporale costituisce ulteriore garanzia di opponibilità ai terzi dei documenti digitali, in qualsiasi momento successivo alla produzione degli stessi.

## 8. Comunicazioni della Procedura

Salvo diversamente indicato nella documentazione di gara, tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, avverranno di regola per via telematica, attraverso l'apposita funzionalità di Sintel denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di Sintel l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente).

A tale fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di Sintel. Tutte le comunicazioni della procedura inviate attraverso Sintel da Enti pubblici ed operatori economici, sono inviate anche all'indirizzo PEC dichiarato dall'operatore economico al momento della registrazione.

Sintel utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 82/2005, del D.P.R. 68/2005 e del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.. Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di R.T.I. costituendi e Consorzi ciascuna delle imprese che prendono parte al raggruppamento eleggono quale domicilio per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i recapiti appartenenti all'impresa mandataria.

## 9. Predisposizione ed invio dell'offerta

La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità "Invia" disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su Sintel della documentazione che compone l'offerta (percorso guidato "Invia Offerta").

Si ricorda che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'operatore economico dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel e procedere con la conferma e successivo invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione all'operatore economico del corretto invio dell'offerta.

E' possibile per l'operatore economico sottomettere una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte), tale nuova offerta annulla e sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà essere quindi più consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte correttamente inviate non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sintel, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte della stazione appaltante.

Tutta la documentazione allegata e le informazioni inserite in Sintel componenti l'offerta inviata dall'operatore economico sono mantenute segrete, riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

Sintel garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa. In caso di RTI o Consorzio Ordinario l'offerta presentata determina la responsabilità solidale nei confronti dall'Amministrazione nonché nei confronti dei fornitori o dei subappaltatori (se concesso il subappalto).

**ATTENZIONE:** Si ricorda che la sessione di operatività della piattaforma Sintel consente un periodo di inattività pari al massimo a due ore consecutive. Pertanto se la sessione dovesse scadere senza che l'offerta sia stata inviata o salvata, le informazioni inserite nel percorso "Invia offerta" andranno perdute e dovranno dunque essere prodotte nuovamente in una successiva sessione in Sintel (ivi incluso il "documento d'offerta" di cui al successivo paragrafo 0). È sempre possibile completare un'offerta in un momento successivo rispetto a quando si è iniziata la compilazione, in questo caso è necessario utilizzare la funzionalità "Salva".

## 9.1. Documento d'offerta

Al quarto step del percorso guidato "Invio offerta", l'operatore economico deve firmare digitalmente il "Documento d'offerta" (in formato .pdf).

Il documento d'offerta rappresenta un elemento essenziale dell'offerta, in quanto è l'unico documento in cui vengono sottoscritte tutte le dichiarazioni rese "a video", i dati tecnici sui file allegati (hash, dimensione, formato) e i valori dell'offerta economica. Pertanto, con la sottoscrizione del documento d'offerta l'operatore economico assume la paternità dell'offerta inserita in Sintel e si assume la responsabilità sulla verifica dell'integrità e leggibilità di tutti gli elementi della stessa.

È necessario cliccare su "Scarica .pdf", selezionare il percorso di salvataggio, senza modificare il nome del file generato da Sintel. Si consiglia quindi di aprire il file utilizzando il software per la firma digitale e non altri programmi (Adobe Reader, Word, etc).

In generale, si raccomanda di non eseguire le seguenti operazioni: 1) effettuare il salvataggio in locale utilizzando "salva con nome" o "salva una copia"; 2) rinominare il file, neppure dopo averlo firmato; 3) eseguire qualsiasi operazione che possa modificare/alterare il contenuto o le proprietà del file originale. Una volta correttamente firmato (vedi par. 7.1), il file deve essere nuovamente caricato (upload) in piattaforma.

**ATTENZIONE:** Si precisa che qualora un operatore economico voglia completare l'invio dell'offerta in un momento successivo rispetto all'avvio del percorso guidato deve necessariamente utilizzare la funzionalità "SALVA" per memorizzare i dati dell'offerta. Si precisa inoltre che cliccando una qualsiasi funzionalità "esterna" rispetto al percorso guidato "Invia Offerta", oppure chiudendo il browser internet senza effettuare il salvataggio, tutti i dati non saranno memorizzati e sarà quindi necessario procedere all'invio di una nuova offerta, ivi inclusa la generazione di un nuovo "DOCUMENTO D'OFFERTA".

## 9.2. Dimensioni massime dei file caricati (UpLoad)

In fase di sottomissione delle offerte (busta amministrativa, busta tecnica, busta economica) Sintel applica il controllo sulla dimensione dei file che vengono “caricati” in piattaforma (upload), attraverso gli appositi campi.

In ciascun campo a disposizione per l'upload, è consentito il caricamento di documenti (file, anche sotto forma di cartella compressa) con dimensioni superiori a 0 byte (non sono quindi accettati file completamente vuoti), ed inferiori ai 100 Mbyte (140 Mbyte nel caso di procedura per l'affidamento di lavori pubblici).

Nel caso di invio di comunicazioni tramite la piattaforma, le dimensioni massime dei file allegati alla funzionalità di messaggistica interna di Sintel non deve superare complessivamente i 30 Mbyte.

**ATTENZIONE:** Le performance di caricamento dei file all'interno di Sintel dipendono dalle dimensioni degli stessi, pertanto, quando possibile, si consiglia di non superare i 20 Mbyte per singolo file. In generale, effettuare l'upload di file di grandi dimensioni attraverso internet può richiedere tempi lunghi, non dipendenti da Sintel, ma dalle infrastrutture di rete e dal grado di saturazione delle stesse. Dunque, in particolare laddove l'offerta comprenda file di grandi dimensioni, si ribadisce l'importanza di effettuare le operazioni di caricamento con ampio anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte.

## 9.3. Hash

Si definisce hash una funzione matematica capace di produrre una stringa (sequenza di caratteri) di lunghezza fissa partendo da qualunque file o testo. Ogni modifica del file o del testo produrrà una diversa stringa in uscita, cui si assegnerà un nuovo codice hash completamente differente dal precedente.

Esempi di algoritmo di hash sono l'MD5 o lo SHA. Sintel calcolerà il codice hash usando algoritmo MD5 codificato in Base64 e lo assegnerà in modo univoco all'ultimo file caricato dai concorrenti in ogni campo del percorso guidato “Invia Offerta”.



I concorrenti potranno verificare i codici hash dei file caricati, consultando il documento d'offerta generato al quarto step del percorso guidato “Invia Offerta” che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale come descritto nel precedente paragrafo 0

Documento d'offerta e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante. Tale firma rappresenta un'ulteriore comprova della correttezza ed autenticità dei file allegati.

Grazie al confronto dei codici hash sarà, ad esempio possibile, verificare che i file scaricati dalla stazione appaltante in fase di valutazione delle offerte ricevute, corrispondano esattamente a quelli inseriti in Sintel dall'operatore economico.

## 10. Contatti

Per ricevere supporto tecnico ed operativo sui servizi di e-Procurement, i canali a disposizione sono i seguenti:

	<p>EMAIL:</p> <p><a href="mailto:supportoacquistipa@ariaspa.it">supportoacquistipa@ariaspa.it</a></p> <p>per richieste di supporto tecnico e/o informativo sui servizi ARIA: piattaforma Sintel e Negozio Elettronico, altri strumenti di e-procurement, iniziative di gara in corso e convenzioni attive</p>
	<p><b>NUMERO VERDE: 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 assistenza in lingua italiana)</b></p> <p>I nostri operatori sono a disposizione tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi</p>



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019

pag. 1 di 11

**PROTOCOLLO DI LEGALITÀ AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

Venezia,

**PREMESSO**

che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo agli accordi tra amministrazioni pubbliche, stabilisce che le stesse possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che il 21 novembre 2000 il Ministero dell'Interno e l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato, tra l'altro, a conseguire, tramite le Prefetture, la promozione e la tutela della legalità e trasparenza nel settore degli appalti attraverso appositi "Protocolli di Legalità" tra Prefetture e Amministrazioni Pubbliche e/o soggetti privati interessati;

che, con Decreto del 14 marzo 2003, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della Giustizia ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha disciplinato le procedure di monitoraggio delle infrastrutture e degli insediamenti industriali connessi alla realizzazione delle "grandi opere" per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa;

che l'art. 2 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha esteso l'ambito di applicazione di tale azione di monitoraggio a tutte le opere pubbliche attraverso un ampliamento dei poteri del Prefetto di accesso ai cantieri, avvalendosi dei Gruppi Interforze di cui al citato Decreto del 14 marzo 2003;

che, con Decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 2010, n. 150, è stato adottato il Regolamento che disciplina il rilascio delle informazioni antimafia a seguito di accessi e accertamenti nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori pubblici;

che, al fine di introdurre ulteriori stringenti controlli volti a scongiurare eventuali traffici illeciti da parte di soggetti collusi con la mafia, è stata approvata la Legge 13 agosto 2010 n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che prevede, tra l'altro, all'art. 3, la tracciabilità dei flussi finanziari connessi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni;

che l'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge n. 136/2010 ha istituito la Banca Dati Nazionale Unica, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'azione di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nell'attività di impresa, senza distinzione alcuna in relazione alla tipologia di detta attività e ai rapporti con la pubblica amministrazione, che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa, riguardano ogni "ipotesi" in cui l'attività economica sia sottoposta ad attività provvedimentoale, che essa sia di tipo concessorio o autorizzatorio o, addirittura, soggetta a SCIA;

che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 agosto 2011, sono state dettate norme per la promozione dell'istituzione, in ambito regionale, della stazione unica appaltante, attraverso la sensibilizzazione delle Amministrazioni aggiudicatrici;

che, con Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è stato adottato il "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

che l'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti



edfaccb2



**ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019**

pag. 2 di 11

forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto;

che con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2017, adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Giustizia e il Ministro dell'Infrastrutture e Trasporti, sono state individuate le procedure di monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa con l'istituzione presso il Ministero dell'Interno di un apposito Comitato di Coordinamento;

**VISTI**

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il Protocollo d'Intesa, siglato il 15 luglio 2014, tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per la trasparenza e legalità negli appalti pubblici;

le "Seconde linee guida", sottoscritte dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e dal Ministro dell'Interno il 27 gennaio 2015, per l'applicazione delle misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia, previste dall'art. 32, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 144;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2015/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture";

il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38, recante "Attuazione della decisione quadro n. 2003/568/ GAI del Consiglio dell'UE, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato" che ha novellato l'art. 2635 c.c. in materia di corruzione nel settore privato;

la Legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate";

il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", con riferimento all'art. 25 (sanzioni in materia di subappalti illeciti), che prevede un inasprimento del trattamento sanzionatorio per le condotte degli appaltatori che facciano ricorso, illecitamente, a meccanismi di subappalto;

**RITENUTO**

che l'esperienza anche a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità assumono una valenza significativa nella capacità di anticipare la soglia delle verifiche e, di conseguenza, della prevenzione antimafia, in quanto rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti escluse dalle cautele antimafia;

che, anche alla luce della direttiva adottata in materia in data 23 giugno 2010 dal Ministro dell'Interno, risulta opportuno aggiornare ed estendere tali patti, valorizzando il livello regionale per uniformare i



edfaccb2



**ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019**

pag. 3 di 11

contenuti rispetto alle diverse stazioni appaltanti e cogliere gli ulteriori vantaggi che possono derivare dalla realizzazione di un'unica rete di monitoraggio ultraprovinciale;

che è interesse anche delle stazioni appaltanti, dei contraenti generali e dei concessionari di opere pubbliche assicurare il rispetto della legalità e difendere la realizzazione dell'opera da tentativi di infiltrazione mafiosa, attraverso una più intensa, costante collaborazione che abbia come obiettivo il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale, in un quadro di sicurezza pubblica garantita e partecipata;

che le province venete sono interessate dalla realizzazione di importanti opere pubbliche che determinano, per volume d'investimento, complessità e durata dei lavori, un rilevante impatto sui territori di competenza;

che sono fatte salve le disposizioni dell'art. 194, comma 3, letta. d) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relative all'affidamento degli interventi al Contraente Generale;

che in data 7 gennaio 2016 è diventata pienamente operativa la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione antimafia ( B.D.N.A.), come stabilito dall'art. 99, comma 2 bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice Antimafia) secondo le modalità previste dal DPCM 30 ottobre 2014, n. 193;

che il precedente Protocollo d'intesa, sottoscritto il 9 gennaio 2012, tra le Prefetture del Veneto, l'Unione Province del Veneto, l'ANCI Veneto e la Regione del Veneto, rinnovato il 7 settembre 2015, con durata di tre anni dalla data della stipula, è scaduto di validità, per cui si rende necessario procedere alla sottoscrizione del presente Accordo di legalità, riproponendo i contenuti del precedente Protocollo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni;

che le parti intendono riproporre la sottoscrizione del citato Protocollo d'intesa per le finalità suesposte;

che in data 15 luglio 2014 il Ministro dell'Interno ed il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto ad avviare una reciproca collaborazione per lo sviluppo di una coordinata azione di prevenzione dei fenomeni di corruzione e, più in generale, di indebita interferenza nella gestione della cosa pubblica;

che il settore dei contratti pubblici continua ad essere tuttora una delle aree più esposte ai tentativi di infiltrazione delle mafie, ma anche alle interferenze e pressioni dei comitati d'affari e della criminalità comune;

che, in linea con quanto disposto dalla Legge n. 190/2012, risulta fondamentale che alla repressione sul piano puramente penale si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa che possa far leva non solo sul rafforzamento degli strumenti normativi, ma anche su quelli di carattere pattizio;

che appare, pertanto, strategico ampliare l'ambito di operatività dei Protocolli di legalità stipulati tra Prefetture e Stazioni appaltanti anche oltre il tradizionale campo delle infiltrazioni mafiose, per farne un mezzo di prevenzione di portata più generale, capace di interporre efficaci barriere contro le interferenze illecite nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

che è interesse della parti promuovere ed avviare iniziative collaborative volte a potenziare la cornice di legalità nel segmento dei contratti pubblici, attraverso l'introduzione, accanto alle tradizionali clausole antimafia, di pattuizioni tese a rafforzare gli impegni alla trasparenza e alla legalità, pure in ambiti non strettamente riconducibili ai rischi di aggressione da parte del crimine organizzato;

che, in linea con la disciplina pattizia già vigente circa l'obbligo di denuncia dei tentativi di estorsione, appare opportuno introdurre nel presente Protocollo di legalità apposite clausole volte a riconoscere alla Stazione appaltante la potestà di azionare la clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta l'impresa non dia comunicazione del tentativo di concussione subito, risultante da una misura



edifaccb2



**ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019**

pag. 4 di 11

cautelare o dal disposto rinvio a giudizio nei confronti dell'amministratore pubblico responsabile dell'aggiudicazione;

che, per le finalità di cui sopra, appare indispensabile introdurre, altresì, nel presente Accordo, la possibilità per la Stazione appaltante di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria;

che l'attivazione di tali strumenti risolutivi dovrà essere coordinata con i poteri attribuiti all'ANAC dal Decreto Legge n. 90/2014;

**RITENUTO**

che la rete di monitoraggio costituita al fine di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche è necessariamente una rete aperta alla successiva inclusione di altri soggetti in grado di contribuire alle esigenze prospettate;

che risulta indispensabile adottare con immediatezza le misure, anche organizzative, per la scrupolosa ed uniforme attuazione degli indirizzi di cui al citato Protocollo d'intesa del 15 luglio 2014, nello sforzo comune di prevenzione dei fenomeni di corruzione e realizzazione della trasparenza amministrativa, attraverso anche le attività di monitoraggio costante dei cantieri e delle imprese coinvolte nella esecuzione delle opere tramite i Gruppi Interforze di cui al Decreto Interministeriale 21.03.2017, concernente "Individuazione delle procedure per il monitoraggio delle infrastrutture ed insediamenti prioritari per la prevenzione e la repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa e istituzione, presso il Ministero dell'Interno, di un apposito Comitato di Coordinamento".

**TUTTO CIO' PREMESSO**

le Prefetture della Regione del Veneto;

la Regione del Veneto, anche in rappresentanza delle AULSS del Veneto e degli Enti Amministrativi Regionali di cui alla L.R. 18 dicembre 1993, n. 53 come modificata dalla L.R. 14 novembre 2018, n. 42;

l'ANCI Veneto, in rappresentanza dei Comuni veneti;

l'UPI Veneto, in rappresentanza delle Province venete;

convengono di sottoscrivere il presente Protocollo d'intesa, riproponendo, con i necessari aggiornamenti ed integrazioni, i contenuti del Protocollo d'intesa, sottoscritto il 7 settembre 2015, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per una durata di tre anni.

**ART. 1****Oggetto**

Il presente Protocollo di legalità ha ad oggetto un potenziamento dei controlli antimafia, al fine di prevenire le infiltrazioni criminali ed assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'ambito dei pubblici appalti.

**ART. 2****Clausole e condizioni atti di gara**

Le stazioni appaltanti si impegnano ad adottare e ad inserire negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

Si impegnano, altresì, a concordare l'inserimento negli atti di gara e/o nei contratti di eventuali ulteriori clausole e condizioni che potranno in prosieguo essere suggerite dalle Prefetture.



edfaccb2



## ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019

pag. 5 di 11

Ai fini suindicati le stazioni appaltanti acquisiscono dalle imprese esecutrici degli appalti oggetto del presente "Protocollo di Legalità" i dati anagrafici della ditta, il codice fiscale, la matricola INPS, il codice cliente e la Posizione Assicurativa Territoriale INAIL, la documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda attraverso il D.U.R.C., nonché, nella fase dell'esecuzione, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

La documentazione in questione sarà tempestivamente inviata a cura della Stazione appaltante alla Prefettura, per le opportune verifiche anche da parte del "Gruppo Interforze" costituito presso le Prefetture, con il compito di svolgere attività di monitoraggio, prevenzione e repressione di violazioni alle disposizioni che regolano i contratti di appalto per lavori, servizi e forniture ed i rapporti di lavoro instaurati con le maestranze in materia di regolarità contributiva ed assicurativa, infortunistica e/o di malattie professionali.

Le stazioni appaltanti si impegnano sin d'ora a prevedere negli atti di gara e/o nei contratti:

- l'obbligo dell'appaltatore, ad inizio lavori, di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ai fini del rilascio della certificazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale e - per il successivo inoltro alla Prefettura - l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori e di subcontraenti, con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lettera A) - che forma parte integrante del presente Protocollo - nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- clausole risolutive espresse, da inserire anche nei subappalti, nei subcontratti, nonché nei contratti a valle stipulati dai subcontraenti, al fine di procedere automaticamente alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, rese dalle Prefetture ai sensi del presente Protocollo;
- la previsione di un'apposita clausola in forza della quale, nel caso che le "informazioni antimafia" di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto e sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- ulteriori clausole con le quali le stazioni pubbliche appaltanti si riservano di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1 septies del Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico;
- l'invito alle ditte concorrenti di indicare i dati anagrafici, il codice fiscale, il numero d'iscrizione all'INPS (matricola), all'INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale), alle Casse Edili o ad altro Ente paritetico, se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e, se del caso, dei motivi di mancata iscrizione, anche per le imprese subappaltatrici;
- l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di nominare un referente di cantiere, con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere (Allegato 1, lettera C), al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- un espresso riferimento a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo con l'impresa aggiudicataria. Nel bando di gara verrà, inoltre, introdotta la clausola secondo la quale l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera; nel bando di gara sarà, altresì, specificato che gli strumenti contrattuali dovranno recepire tale obbligo.



edfaccb2



che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza. Nel bando verrà, altresì, introdotta una clausola che preveda il divieto alle imprese aggiudicatrici di subappaltare o subaffidare a favore di aziende già partecipanti alla medesima gara. Si impegnano, altresì, a valutare la previsione che i bandi di gara ed i contratti contengano la clausola che preveda che la mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale da parte dell'impresa appaltatrice porterà alla risoluzione del contratto ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

### **ART. 3**

#### **Prevenzione interforze illecite ed oneri a carico della Stazione appaltante**

- In occasione di ciascuna delle gare indette per la realizzazione dell'appalto di cui al presente Protocollo, la Stazione appaltante si impegna:
  - a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, da rendere da parte del concorrente, le seguenti dichiarazioni:
    - a) clausola n. 1: "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa.  
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.";
    - b) clausola n. 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."
- Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del Decreto Legge citato in premessa.

### **ART. 4**

#### **Modalità di trasmissione alle Prefetture delle informazioni relative alle ditte aggiudicatrici degli appalti ed alle attività imprenditoriali ritenute "sensibili"**

Per consentire una più ampia e puntuale attività di monitoraggio preventivo ai fini antimafia, così come previsto dall'art. 1 del presente Protocollo, le stazioni appaltanti si impegnano ad una rigorosa e puntuale osservanza di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 159/2011, che configura in capo alle stesse l'obbligo di informare tempestivamente il Prefetto competente per territorio della pubblicazione del bando di gara, nel caso di opere pubbliche di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa comunitaria.

Per agevolare, in particolare, il monitoraggio preventivo delle cave maggiormente prossime alle aree di cantiere, la Regione del Veneto si impegna affinché sia fornito, a scadenze periodiche, alle Prefetture territorialmente competenti un quadro informativo esauriente sui soggetti concessionari, al fine di accertare l'effettiva titolarità delle attività di estrazione mineraria.

Le stazioni appaltanti comunicheranno tempestivamente alla Prefettura competente, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A), ex art. 99 comma 2-bis, Dlgs 159/2011, secondo le modalità previste dal



edfacb2



DPCM n.193 del 30.10.2014 , ai fini delle verifiche di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, i dati di cui all'Allegato 1, lettera B), per ciascuna impresa esecutrice degli appalti, subappalti, noii, forniture o altri tipi di servizio, come di seguito indicato:

- appalti di lavori di importo uguale o superiore a € 5.548.000,00;
- appalti di servizi e forniture di importo uguale o superiore a € 221.000,00;
- sub-contratti, anche sotto la soglia prevista all'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, afferenti le cd. attività "sensibili" - elencati nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo – (e tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale) di qualunque importo.

Per detti sub-contratti l'autorizzazione di cui all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. può essere rilasciata previa esibizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie, tenuto conto, in ogni caso, che l'autocertificazione può essere presentata solo in sostituzione della comunicazione antimafia al ricorrere dei presupposti previsti.

- Gli appalti di lavoro e servizi di importo inferiore a quelli indicati precedentemente, ove siano intervenuti patti e accordi per estendere le verifiche antimafia a settori ritenuti a rischio di infiltrazione mafiosa. A tal fine, le parti si impegnano a verificare annualmente i settori ritenuti maggiormente a rischio e conseguentemente avviare iniziative pattizie di prevenzione antimafia più stringenti, con soglie di importo inferiore a quelli suindicati, in presenza di opere pubbliche di rilevante impatto che possano presentare maggiore rischio di esposizione a tentativi di infiltrazione.

Le parti, altresì, possono concordare di effettuare verifiche antimafia anche in fase antecedente all'aggiudicazione, nonché prevedere di estendere le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia anche alle tipologie di prestazioni di servizi e forniture non inquadrabili tra quelle ritenute "sensibili" – elencate nell' Allegato 1, lettera A) del presente Protocollo.

L'informazione antimafia va richiesta dai soggetti di cui all'art. 83, commi 1 e 2, del citato D.Lgs. n. 159/2011, alla Prefettura secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 90 e 91 del predetto D.Lgs.

Sono sottoposti alla verifica antimafia i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011.

In particolare, le certificazioni antimafia dovranno essere richieste, attraverso la B.D.N.A., alla Prefettura della provincia nella quale hanno residenza o sede le persone fisiche o le società o i consorzi, le imprese appaltatrici, le associazioni, etc. dandone, altresì, notizia alla Prefettura della provincia ove si svolge l'opera o il servizio o la fornitura.

Nel caso di opere che interessano il territorio di più province (es. strade), al fine di consentire l'esplicitamento dei poteri di accesso nei cantieri, la stazione appaltante invierà alle Prefetture interessate un programma dei lavori, aggiornato trimestralmente, che consenta di avere cognizione dei territori interessati dai lavori, della tipologia degli stessi e dei tempi di realizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 52 e 52 bis, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. dall'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190", così come modificato dal successivo DPCM del 24 novembre 2016, "Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 aprile 2013 per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190", l'iscrizione delle imprese negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa ("white list") presso la Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede, per le attività indicate nel comma 53 della Legge citata, soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per cui essa è stata disposta.

#### **ART. 5**

##### **Risoluzione del contratto**

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, la Prefettura ne darà comunicazione alla stazione appaltante, la quale applicherà o farà applicare la clausola risolutiva



edfaccb2



espressa del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi, e la relativa penale.

Qualora l'informazione non venga rilasciata nei termini di cui ai commi 2 e 3, dell'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/2011, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. Nei casi in cui successivamente alla stipula del contratto e del subcontratto o all'autorizzazione del subappalto, vengano rilasciate informazioni interdittive, si applicano le disposizioni previste dal citato articolo 92, commi 3, 4 e 5.

Trovano, in ogni caso, applicazione le cause di esclusione dagli appalti pubblici degli imprenditori non in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

#### **ART. 6**

##### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

Nell'ottica della prevenzione di infiltrazioni criminali negli appalti, subappalti, forniture e servizi, nonché nella concessione di finanziamenti pubblici, anche europei, da perseguire anche attraverso lo strumento della "tracciabilità dei flussi finanziari", nelle transazioni finanziarie connesse, in particolare, ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di beni, le stazioni appaltanti si impegnano a rispettare gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie", come modificato dagli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza".

Nell'ambito di detti adempimenti le suddette stazioni appaltanti devono verificare che nei contratti sottoscritti dagli appaltatori con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese sia stata inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno di essi assume detto obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le medesime finalità e per prevenire, altresì, eventuali fenomeni di riciclaggio, nonché altri gravi reati, i soggetti aderenti al presente Protocollo si impegnano ad effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati di cui all'art. 3 comma 2, lett. a) e b) del D.Lgs. 231/2007, cioè banche e Poste Italiane S.p.A.

Le stazioni appaltanti richiameranno il medesimo obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari nei confronti delle imprese contraenti con previsione, in caso di violazione, della risoluzione immediata del vincolo contrattuale o della revoca dell'autorizzazione al subappalto/subcontratto.

I soggetti che aderiscono al presente Protocollo si impegnano a far sì che i committenti, i contraenti ed i subcontraenti, ognuno per quanto di propria spettanza, custodiscano in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

Le parti si impegnano altresì a promuovere incontri formativi sulla prevenzione di fenomeni di riciclaggio e sugli altri contenuti del presente Protocollo a sostegno delle realtà amministrative operanti sul territorio regionale.



edfacb2



ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019

pag. 9 di 11

**ART. 7**  
**Efficacia del Protocollo di legalità**

Il Protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati, avrà effetto immediato e avrà la durata di tre anni a decorrere dalla data odierna. Le parti si impegnano ad avviare, tre mesi prima della scadenza del Protocollo, un confronto per il rinnovo dello stesso.

Venezia,

Letto, approvato e sottoscritto

IL PREFETTO DI VENEZIA

---

IL PREFETTO DI VERONA

---

IL PREFETTO DI PADOVA

---

IL PREFETTO DI VICENZA

---

IL PREFETTO DI TREVISO

---

IL PREFETTO DI ROVIGO

---

IL PREFETTO DI BELLUNO

---

IL PRESIDENTE DELLA  
REGIONE DEL VENETO

---

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE  
DELLE PROVINCE  
DEL VENETO

---

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE  
REGIONALE COMUNI DEL VENETO

---



edfacb2



ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019

pag. 10 di 11

## ALLEGATO I

## A) ELENCO DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI RITENUTE "SENSIBILI"

- trasporto di materiali a discarica;
- trasporto e smaltimento rifiuti;
- fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti;
- fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- fornitura con posa in opera e noli a caldo;
- servizio di autotrasporto;
- guardiania di cantiere;
- fornitura di servizi, di logistica, di supporto, di vitto e di alloggiamento di personale;
- fornitura e trasporto di acqua nonché la somministrazione di manodopera, in qualsiasi modo organizzata ed eseguita.

## B) RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ATTRAVERSO LA BANCA DATI E TRASMISSIONE DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE

Per il rilascio delle certificazioni antimafia ai sensi del presente protocollo sarà indispensabile che le Stazioni Appaltanti dopo le procedure di autenticazione previste inseriscano nella B.D.N.A. i dati di cui al comma 1 del DPCM n.193 del 30.10.2014, preventivamente acquisiti dalle imprese, fra cui le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. attestanti i dati previsti dall'art. 85 del Dlgs 159/2011 e ss. mm., nonché il numero del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa stessa, l'indicazione della tipologia di documentazione antimafia richiesta e, ove previsto dalle disposizioni di legge o altri provvedimenti attuativi, la Prefettura- UTG designata. Per ogni singola impresa comunque impiegata nella realizzazione dell'opera pubblica – anche per gli affidamenti o sub affidamenti – dovranno essere forniti per le opportune verifiche del Gruppo Interforze i seguenti dati:

Per tutte le Ditte o Società:

- codice fiscale;
- matricola INPS;
- codice cliente e posizione assicurativa territoriale INAIL;
- documentazione che attesti la regolarità contributiva dell'azienda, attraverso il D.U.R.C.;
- in fase di esecuzione, documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'I.V.A. dovuta dal subappaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto di appalto-subappalto.

Affidamenti – sub affidamenti:

- eventuale ATI o consorzio di appartenenza;
- eventuale quota di partecipazione all'ATI;
- ruolo di impresa appaltatrice o subappaltatrice;
- impresa da cui ha ottenuto l'affidamento (lavoro, fornitura o servizio);
- oggetto;
- data della richiesta;
- data dell'aggiudicazione;
- importo.

## C) DATI CONTENUTI NEL "RAPPORTO DI CANTIERE"

1. Il c.d. "rapporto di cantiere" dovrà contenere ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare con l'indicazione della ditta incaricata, delle targhe (o telai) dei mezzi giornalmente presenti in cantiere, dell'impresa e/o di eventuali altre ditte che operano in regime di affidamento, subappalto o assimilabile nella settimana di riferimento, e degli ulteriori veicoli che comunque avranno accesso al



edfaccb2



**ALLEGATO A DGR nr. 951 del 02 luglio 2019**

pag. 11 di 11


*cantiere, nel quale si dovranno altresì indicare i nominativi di tutti i dipendenti che saranno impegnati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.*

*2. I mezzi dei fornitori e dei terzi trasportatori per le forniture necessarie ai cantieri le cui targhe non sono preventivamente note, saranno identificati mediante il documento di trasporto ed il Referente di cantiere giustificherà, ove necessario, la ragione delle forniture alle Forze di Polizia.*



edfaccb2



REGIONE DEL VENETO  Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI          NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA          APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E'          DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b>	Rev. 4
		Pag. 1/29

Approvato da: Direttore Generale Dr. Giorgio Roberti    Data: \_\_/\_\_/\_\_    Firma: IL DIRETTORE GENERALE (dott. Giorgio Roberti)

Emesso da: Servizio di Prevenzione e Protezione **BAZZAN**    Data: \_\_/\_\_/\_\_    Firma: EP


**LISTA DELLE REVISIONI**

Rev. N.	Data	Descrizione delle modifiche
0	29/09/2010	Prima emissione del documento
1	26/01/2011	Prima revisione del documento
2	11/09/2013	Seconda revisione del documento
3	21/07/2016	Terza revisione del documento
4	22/01/2018	Quarta revisione del documento.

**N.B.** Questa procedura è di esclusiva proprietà dell'Azienda U.L.S.S. n.7 Pedemonta e non può essere riprodotta in alcun modo e/o divulgata a terzi senza autorizzazione scritta della Direzione Generale.

**N.B.** La procedura può subire modifiche e/o aggiornamenti; è pertanto importante che gli utenti della stessa si accertino di essere in possesso dell'ultima edizione.

Preparato da	Verificato da	Data
Giovanna dott.ssa Tommasi	Ing. Emiliano Bazzan	22/01/2018

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 2/29</p>
--	--	--------------------------------

**INDICE**

<b>1. OBIETTIVO</b>	<b>3</b>
<b>2. ORGANIGRAMMA ULSS 7</b>	<b>4</b>
<b>3. ELENCO SEDI</b>	<b>4</b>
<b>4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE</b>	<b>4</b>
<b>5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI</b>	<b>5</b>
<b>6. RISPETTO DELL'UTENZA</b>	<b>5</b>
<b>7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA</b>	<b>6</b>
<b>8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA</b>	<b>6</b>
<b>9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)</b>	<b>6</b>
<b>10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)</b>	<b>7</b>
<b>11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI)</b>	<b>8</b>
<b>12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA</b>	<b>8</b>
<b>13. RISCHIO BIOLOGICO</b>	<b>8</b>
<b>LE PRECAUZIONI STANDARD E LE PRECAUZIONI SPECIFICHE BASATE SULLE MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE</b>	<b>9</b>
<b>INFORMAZIONI SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA:</b>	<b>10</b>
<b>14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA</b>	<b>12</b>
<b>15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI</b>	<b>14</b>
<b>16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI</b>	<b>14</b>
<b>17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)</b>	<b>15</b>
<b>18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI</b>	<b>15</b>
<b>19. RISCHIO CHIMICO</b>	<b>15</b>
<b>20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO</b>	<b>17</b>
<b>21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI</b>	<b>18</b>
<b>22. RISCHIO ELETTRICO</b>	<b>19</b>
<b>23. RISCHIO INCENDIO</b>	<b>19</b>
<b>INDICAZIONI PER IL PERSONALE DELLA DITTA IN APPALTO IN CASO DI EMERGENZA</b>	<b>20</b>
<b>24. RISCHIO AGGRESSIONE</b>	<b>21</b>
<b>25. RISCHIO ESPLOSIONE</b>	<b>21</b>
<b>26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO</b>	<b>22</b>
<b>27. RISCHIO SCIVOLAMENTO</b>	<b>22</b>
<b>28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA</b>	<b>22</b>
<b>EMERGENZE</b>	<b>22</b>
<b>29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA</b>	<b>24</b>
<b>CARTELLI DI AVVERTIMENTO</b>	<b>25</b>
<b>CARTELLI DI DIVIETO</b>	<b>26</b>
<b>CARTELLI DI PRESCRIZIONE</b>	<b>27</b>
<b>CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO</b>	<b>28</b>
<b>CARTELLI DI SALVATAGGIO</b>	<b>28</b>
<b>MODULO DI AVVENUTA INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI</b>	<b>29</b>

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 3/29</b></p>
--	--	--

## **1. OBIETTIVO**

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda ULSS 7 (di seguito Azienda) in cui il personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dall'articolo 15 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Azienda ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama l'Impresa appaltatrice / Lavoratore Autonomo all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dall'articolo 26 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.

E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate previste dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate, l'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo devono rivolgersi al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Telefono 0424889472/9740 Fax 0424889471).

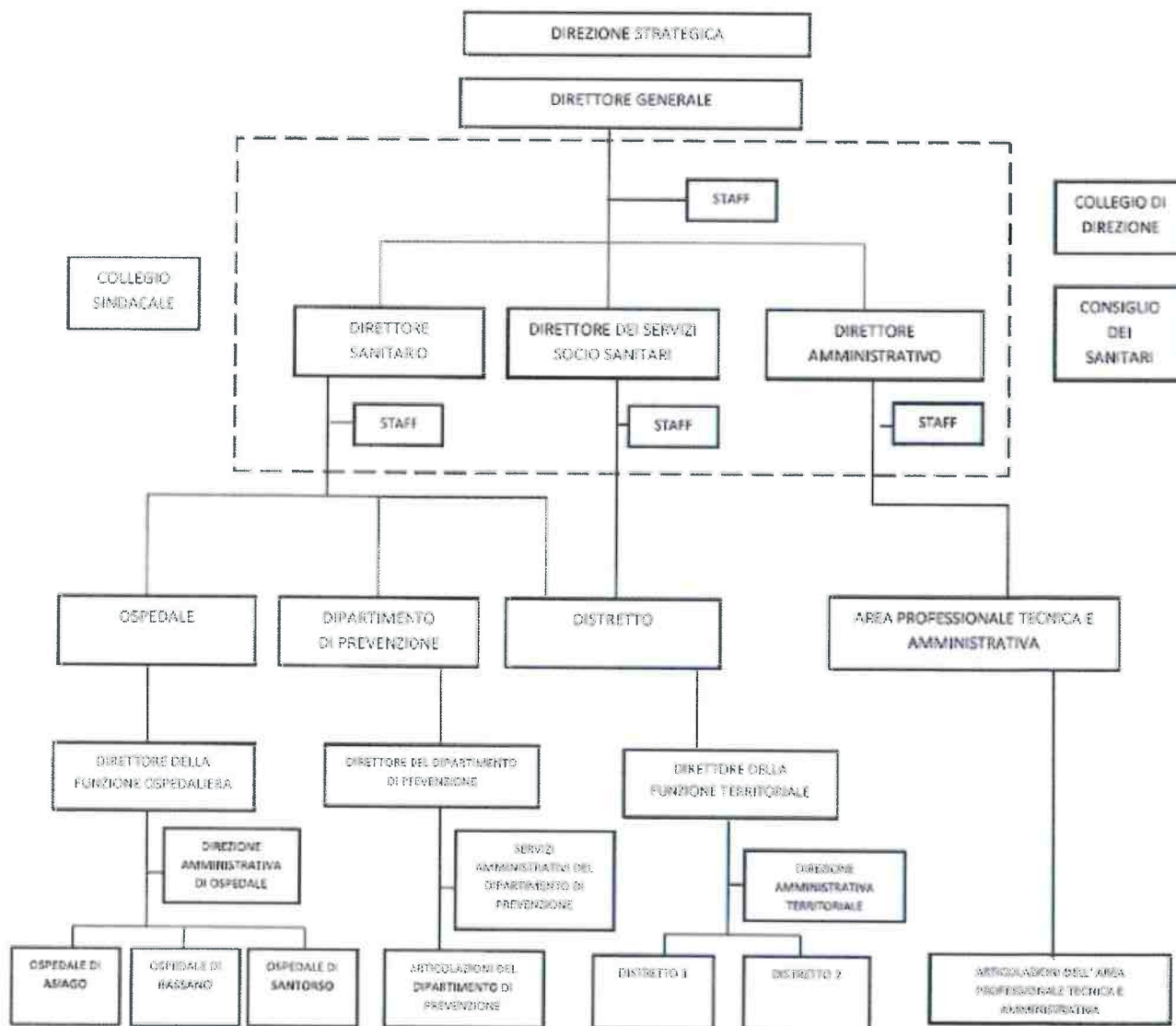
Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo che lavorano nell'Azienda affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.



**2. ORGANIGRAMMA ULSS 7**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA



Ulteriori informazioni sull'Azienda ULSS 7 possono essere reperite accedendo al sito internet: [www.aulss7.veneto.it](http://www.aulss7.veneto.it)

**3. ELENCO SEDI**

Per l'elenco delle sedi di proprietà si rimanda alle informazioni identificative contenute nel sito internet dell'Azienda .

<>...<>

**4. COORDINAMENTO DELLA PREVENZIONE**

Il coordinamento, esercitato dal Datore di Lavoro committente (art. 26 del D. Lgs: 81/08 e s.m.i.), sarà svolto dalla Direzione referente del contratto d'appalto o d'opera in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione con le modalità previste dal DUVRI e dalla procedura Aziendale.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p align="center"><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 5/29</b></p>
--	--	--

Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni

Il coordinamento svolto dai soggetti citati, avviene:

- tramite la predisposizione di regole e indicazioni nel momento di stesura e formulazione dell'appalto;
- nella valutazione tecnica e di sicurezza delle opere/interventi da eseguire;
- con la trasmissione del presente documento per la illustrazione generale dei rischi propri e delle modalità organizzative interne;
- secondo quanto espressamente previsto nel documento unico di valutazione dei rischi (quando le attività sono considerate interferenti con quella del committente).

Seguiranno incontri specifici (vedi voci seguenti) per la messa a punto di particolari interventi organizzativi; questi possono essere identificati come:

- riunioni periodiche sulla qualità del servizio;
- riunioni annuali con il responsabile dell'SPP dell'Azienda per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di chiamata o piano di emergenza).

**5. CIRCOLAZIONE E PERCORSI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA: INDIRIZZI COMPORTAMENTALI**

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Azienda deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

La movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità contenuta.

Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli attacchi idrici motopompa VV.F.

E' necessario il corretto utilizzo degli spazi ed attrezzature comuni (corridoi, ascensori, ecc.) e della segnaletica esistente con particolare riguardo a quella posta in essere in occasione di lavori di manutenzione.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo al termine dell'orario di lavoro deve lasciare sgombri dalle proprie attrezzature e materiali tutti gli spazi dell'Azienda, in particolare corridoi, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.

Qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali ed attrezzature va concordato di volta in volta con il responsabile della struttura all'interno della quale si opera o con un suo delegato.

L'accesso alle zone oggetto di intervento deve essere sempre preceduto, a cura delle imprese, da una comunicazione scritta da inoltrare ai soggetti referenti dell'appalto (es. DMO) a cui dovrà far seguito l'invio di nulla-osta che dovrà essere inviato anche ai responsabili dell'attività (es. dirigenti dei reparti/divisioni).

Nel caso l'attività sia svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e possibilmente il numero dei componenti del gruppo o della squadra.


**6. RISPETTO DELL'UTENZA**

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La ditta e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti/utenti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio. Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai Dirigenti o Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle ditte appaltatrici, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 6/29</b></p>
--	---	--

- aumentare la visibilità e la identificazione dei mezzi (es. fari accesi e luci lampeggianti);
- separare con transenne e simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;
- rispettare la segnaletica stradale esposta;
- nel caso si provochino danni avvisare immediatamente il Responsabile delle attività e seguire le procedure relative;
- parcheggiare esclusivamente nelle zone opportunamente tabellate e con apposito permesso.

### **7. UTILIZZO DI LOCALI DELL' AZIENDA**

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo, che per contratto abbia disponibilità di locali dell'Azienda, deve utilizzare gli stessi con una destinazione d'uso compatibile con le caratteristiche igienico sanitarie e di sicurezza degli stessi e dei locali appartenenti allo stesso compartimento antincendio; tali caratteristiche vanno valutate dall'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo e comunicate preventivamente all'Azienda.

L'utilizzo dei locali deve essere congruo con l'attività svolta nelle zone circostanti ed inserito nel piano di sicurezza della struttura.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo viene considerata responsabile di qualsiasi danno o pericolo per le persone e per i beni aziendali a causa di un utilizzo non corretto dei locali.

### **8. UTILIZZO DI ATTREZZATURE ED IMPIANTI DELL'AZIENDA**

Alla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non è consentito, a meno che non sia espressamente previsto dal contratto, l'utilizzo di attrezzature ed impianti dell'Azienda per lo svolgimento della prestazione richiesta.

L'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve astenersi dal richiedere al personale dell'Azienda di intervenire sulle proprie attrezzature ed impianti.

### **9. NORME GENERALI (DIVIETI E OBBLIGHI)**

- **DIVIETO** di intervenire sulle prove e lavorazioni in atto;
- **DIVIETO** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- **DIVIETO** di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti e macchine;
- **DIVIETO** di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- **DIVIETO** di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- **DIVIETO** di introdurre sostanze infiammabili o comunque nocive;
- **DIVIETO** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- **DIVIETO** di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- **DIVIETO** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- **DIVIETO** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- **DIVIETO** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- **DIVIETO** di usare, sul luogo del lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa;
- **DIVIETO** di usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi dove hanno esecuzione i lavori;


<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 7/29</b></p>
--	--	--

- **DIVIETO** di usare apparecchiature elettriche non conformi alle norme, in condizioni di rischio elettrico (ad es.: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi);
- **DIVIETO** di lasciare apparecchiature elettriche (cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito;
- **DIVIETO** di passare sotto carichi sospesi;
- **DIVIETO** di abbandonare all'esterno o all'interno delle aree degli edifici dell'Azienda imballaggi di arredi, apparecchiature o materiali in genere;
- **OBBLIGO** di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici (cfr. allegato);
- **OBBLIGO** di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- **OBBLIGO** di recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- **OBBLIGO** di osservare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- **OBBLIGO**, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzi di fiamme libere, di richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione scritta al referente dell'Azienda;
- **OBBLIGO** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
- **OBBLIGO** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- **OBBLIGO** di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- **OBBLIGO** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Si ricorda in particolare l'**OBBLIGO** di NON USARE il telefono cellulare nelle zone in cui è vietato; in particolar modo negli spazi adibiti ad attività assistenziale.

#### **10. NORME PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI DA ASPERGILLO (durante l'esecuzione dei lavori)**

L'Aspergillus spp è un fungo ubiquitario che è stato isolato da aria non filtrata, sistemi di ventilazione, polvere contaminata sollevata nel corso di ristrutturazioni e costruzioni ospedaliere, superfici orizzontali, cibo e piante ornamentali. L'aspergillosi nosocomiale rappresenta una causa sempre più frequentemente riconosciuta di malattie gravi e mortali nei pazienti con elevato grado di immunocompromissione. Prima dell'avvio degli interventi di costruzione o ricostruzione ospedaliera, sarà valutata la probabilità che i pazienti ad alto rischio vengano esposti ad aria contenente una carica elevata di spore di Aspergillus spp durante i lavori e, conseguentemente, l'eventuale necessità di mettere a punto un piano per prevenire tali esposizioni che potrà essere attuato solo contestualmente all'inizio dei lavori in funzione della "variabile pazienti" oggetto di valutazione, secondo le prescrizioni generali che vengono di seguito integralmente riportate:

- Lavorare mantenendo una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione di polveri.
- Utilizzare attrezzature con sistemi di aspirazione.
- Costruire delle barriere tra le aree di degenza dei pazienti e le aree in cui si svolgono i lavori, per prevenire l'ingresso di polveri nelle aree di degenza; tali barriere (ad es. di plastica o muri a secco) dovrebbero essere impermeabili all'Aspergillus spp.
- Quando i lavori vengono effettuati all'interno dell'Ospedale, creare e mantenere una pressione negativa rispetto alle adiacenti aree di degenza, a meno che non esistano controindicazioni quali, ad esempio, la presenza di pazienti con tubercolosi contagiosa nelle vicine aree di degenza.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 8/29</b></p>
--	--	--

- Deve essere data informazione al personale ed ai visitatori sulle zone in cui è interdetto il passaggio, anche mediante adeguata segnaletica. Devono essere individuati e segnalati i percorsi alternativi.
- Con l'utilizzo di segnaletica e di altri idonei accorgimenti, dirigere il passaggio delle persone provenienti dalla zona dei lavori lontano dalle aree di degenza, in modo di limitare al massimo l'apertura e chiusura di porte (o altre barriere) che possono provocare la diffusione di polveri, ingresso di aria o traccia di polvere nelle aree di degenza dei pazienti.
- Stabilire la tempistica di attività del cantiere con relativi orari di lavoro.
- Rimuovere il materiale di risulta, evitando la dispersione di polvere mediante apposite guide o contenitori chiusi.
- La zona di lavoro deve essere appositamente pulita ogni giorno.
- Pulire le aree di recente costruzione prima di consentire l'accesso al personale e ai pazienti.
- 

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

La ditta appaltatrice potrà individuare, in sostituzione ai provvedimenti sopra riportati, soluzioni tecniche alternative equivalenti che saranno proposte alle Direzione Sanitaria/Direzione Medica Ospedaliera.

**11. NORME PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE (durante l'esecuzione dei lavori)**

La zanzara tigre (*Aedes albopictus*) è un insetto esotico particolarmente molesto introdotto in Italia nel 1990. Questa zanzara utilizza le piccole raccolte d'acqua presenti nelle aree urbane per completare il suo ciclo di sviluppo. Depone infatti le proprie uova in qualsiasi recipiente in grado di contenere acqua. Quando questa arriva, con la pioggia o per attività umane, le uova si schiudono, dando origine a larve acquatiche. Dopo pochi giorni compare il ben noto e alato individuo adulto. La zanzara tigre è molto attiva anche durante le ore diurne e soprattutto all'aperto.

*I Responsabili dei cantieri devono:*

- a) evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore ai 5 giorni;
- b) svuotare l'acqua nel terreno e non nei chiusini;
- c) rimuovere il materiale di risulta almeno settimanalmente;
- d) smaltire immediatamente i naponi dell'imballaggio;
- e) provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**12. NORME DI ACCESSO AI REPARTI E STRUTTURE DELL'AZIENDA**

In tutte le strutture aziendali, l'accesso ai reparti e servizi deve essere autorizzato dal dirigente / preposto della struttura con apposito modulo permesso di accesso disponibile in Azienda.

**13. RISCHIO BIOLOGICO**


Premessa

Il titolo X del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. si applica a tutte le attività lavorative nelle quali vi è rischio di esposizione ad agenti biologici.

La valutazione del rischio tiene conto di tutte le informazioni disponibili relative alle caratteristiche dell'agente biologico e delle modalità lavorative.

La valutazione del rischio va effettuata anche per quelle attività che, pur non comportando la deliberata intenzione di operare con agenti biologici, possono implicare il rischio di esposizione dei lavoratori.

A titolo esemplificativo sono:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 9/29</b></p>
--	---	--

- attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem;
- attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.

In questi luoghi di lavoro possono essere presenti agenti biologici classificati in base all'allegato XLVI al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. del gruppo 2 e 3 con rischio di infezione limitato perché normalmente non sono veicolati dall'aria (cfr. punto 6 dell'allegato XLVI elenco degli agenti biologici classificati). Risultano inoltre applicate in generale in base alla natura delle attività, la valutazione del rischio per i lavoratori e la natura dell'agente biologico, le misure di contenimento e i livelli di contenimento individuati nell'allegato XLVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

*Le Precauzioni Standard e le Precauzioni specifiche basate sulle modalità di trasmissione delle malattie infettive*

Nell'ambito della prevenzione del rischio biologico, accanto agli interventi sull'ambiente e all'adozione di dispositivi ed attrezzature utilizzate per impedire la trasmissione delle infezioni, è di fondamentale importanza l'adozione di procedure e di una organizzazione del lavoro tale da rendere attuabili ed efficaci le indicazioni contenute nelle linee guida per le misure di isolamento destinate a ridurre il rischio di trasmissione di agenti biologici in ambiente ospedaliero elaborate da parte del CDC di Atlanta USA come riportate nel documento "Hospital Infection Control Practices Advisory Committee". Le linee guida identificano due livelli di precauzioni di isolamento:

- 1) un primo livello di base con le precauzioni *indicate per l'assistenza di tutti i pazienti* nelle strutture sanitarie, indipendentemente dalla diagnosi o dalla presenza o meno di infezioni. Esse si sintetizzano in una serie di precauzioni denominate:

*Precauzioni universali o standard*

Riguardano l'esposizione professionale ai patogeni trasmessi per via ematica, e l'isolamento da liquidi biologici considerando tutte le sostanze biologiche con componente liquida e potenzialmente infette. Le precauzioni standard hanno lo scopo di prevenire l'esposizione parenterale, mucosa e cutanea nei casi in cui si prevede un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici e sono applicate a tutti i pazienti indipendentemente dal loro stato sierologico.

- 2) un secondo livello con le precauzioni aggiuntive da adottare per l'assistenza di pazienti di cui è nota o sospetta un'infezione da parte di determinati agenti biologici. Sono stati formulati tre sistemi di precauzioni basati sulle specifiche modalità di trasmissione degli agenti biologici che devono essere adottati in aggiunta alle precauzioni standard.

*Precauzioni per trasmissione tramite contatto*

Sono indicate per ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi epidemiologicamente importanti attraverso contatti diretti o indiretti. La trasmissione per contatto diretto implica un contatto di cute e il trasferimento fisico di un microrganismo dalla persona infetta o colonizzata a un ospite suscettibile. La trasmissione per contatto indiretto implica l'interposizione di un oggetto o strumento contaminato che fa da veicolo.


*Precauzioni per trasmissione attraverso goccioline (droplet)*

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire la trasmissione dei microrganismi patogeni che possono determinare il contagio ad una distanza limitata dal paziente fonte. Il contagio delle mucose delle congiuntive, naso e della bocca dell'operatore può avvenire quando:

- il paziente produce tali goccioline tramite la tosse, il starnuto, parlando e durante l'esecuzione di procedure assistenziali che inducono la tosse;
- l'operatore si trova a una distanza dal paziente inferiore ad un metro.

*Precauzioni per trasmissione per via aerea (isolamento respiratorio)*

Sono precauzioni di isolamento finalizzate a prevenire il contagio dell'operatore per inalazione di nuclei di goccioline aerodiffuse di diametro inferiore a 5 µm che possono rimanere nell'aria per un

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p align="center"><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p align="center"><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p align="center"><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p align="center"><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p align="center"><b>Pag. 10/29</b></p>
--	--	---


lungo periodo di tempo, prodotte da pazienti noti o sospetti di essere infetti da agenti patogeni trasmissibili per via aerea.

*Informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta:*

In applicazione dell'art. 266 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in tutte le attività lavorative per le quali la valutazione ha evidenziato un rischio di esposizione ad agenti biologici, l'Azienda attua idonee misure preventive tecniche, organizzative, procedurali e di emergenza assicurando una adeguata informazione e formazione dei lavoratori, in ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 272, 273, 274, 275, 277 e 278 del succitato decreto, con l'obiettivo di evitare ogni condizione di pericolo che comporti una potenziale esposizione del lavoratore ad agenti biologici durante l'attività lavorativa richiesta connessa al profilo professionale di inquadramento contrattuale.

Le misure tecniche, organizzative, procedurali, di emergenza e di informazione e formazione dei lavoratori attuate sono le seguenti:

- Limitare al minimo i lavoratori esposti o potenzialmente esposti al rischio biologico, definendo compiti e responsabilità nel processo lavorativo di diagnosi e cura del paziente, tenuto conto del profilo professionale di inquadramento contrattuale.
- Attuazione del processo lavorativo secondo le recenti conoscenze di buona prassi igienica ed assistenziale che tiene conto delle innovazioni tecnologiche e dei modelli organizzativi definiti dalla Direzione Aziendale.
- Presenza di misure collettive di protezione del lavoratore e dei mezzi di protezione individuali DPI che risultano conformi e adeguati a proteggere il lavoratore dal rischio cui sono destinati.
- I DPI sono stati forniti ad uso personale, previa adeguata azione informativa e di addestramento. Quelli monouso, dopo l'utilizzo vengono correttamente smaltiti e se non monouso disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione.
- Gli indumenti protettivi monouso contaminati da agenti biologici, dopo l'uso, sono tolti dall'operatore e correttamente smaltiti nel circuito previsto per lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo.
- Istituzione in Azienda del Comitato Infezioni Ospedaliere, quale organo preposto per la elaborazione di linee guida di indirizzo e protocolli operativi per la prevenzione di "infezioni Ospedaliere".
- La presenza della segnaletica per la sicurezza e la salute sul lavoro conforme alla normativa, e degli altri segnali di avvertimento appropriati. In particolare risultano adeguatamente segnalati i locali per i quali è presente un particolare rischio e l'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
- Sono adottate le corrette modalità atte a prelevare, manipolare e trattare i campioni di origine umana.
- Risulta elaborata idonea procedura per affrontare eventuali situazioni di spandimenti accidentali di agenti biologici su una superficie nei diversi luoghi di lavoro dell'Azienda.
- Sono presenti nei luoghi di lavoro kit per il lavaggio oculare e docce di emergenza dove necessarie.
- Sono state definite le modalità di trasporto interno ed esterno dei campioni di origine umana, fornendo idonei dispositivi per l'alloggiamento dei campioni ed informando e formando i lavoratori sulle modalità di contenimento e di decontaminazione da adottare in caso di spandimento accidentale.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta, l'immagazzinamento e lo smaltimento dei rifiuti in condizioni di sicurezza con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo compresi quelli taglienti e pungenti viene effettuato dal personale dell'Azienda con procedure e attrezzature conformi alle norme in vigore.
- Sono predisposti i mezzi necessari per la raccolta e lavaggio della biancheria sporca o infetta.
- I lavoratori dell'Azienda dispongono di spogliatoi che in generale rispondono ai requisiti igienici ambientali previsti dal D. Lgs 81/2008. In particolare ai lavoratori vengono forniti indumenti protettivi in numero adeguato a un regolare cambio. I capi di vestiario forniti vengono regolarmente raccolti, lavati e ridistribuiti a cura dell'Azienda.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 11/29</b></p>
--	---	---

- Formazione con specifico corso di formazione dei lavoratori sulla base delle conoscenze disponibili sulle precauzioni da prendere per evitare l'esposizione ad agenti biologici, le misure igieniche da osservare, la funzione degli indumenti protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego;
- Adozione di specifiche procedure di decontaminazione disinfezione, sterilizzazione degli strumenti e delle apparecchiature e degli ambienti secondo gli standard definiti dalla Direzione Medica e Farmacia Ospedaliera.

**Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

In caso di contaminazione ambientale a seguito di spandimento accidentale di liquidi biologici e' fatto obbligo al lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di segnalare immediatamente al personale sanitario l'evento.

- Igiene delle mani: deve essere intesa non solo come misura di controllo delle infezioni, ma anche come misura di protezione dell'operatore. L'uso dei guanti e il lavaggio accurato delle mani rivestono un ruolo fondamentale di prevenzione.
- Uso dei guanti: l'uso dei guanti non è sostitutivo del lavaggio accurato delle mani, i guanti devono essere sostituiti in caso di rottura.

Inoltre il lavoratore della impresa appaltatrice :

- deve indossare sempre una divisa da lavoro pulita;
- utilizzare correttamente i mezzi di protezione individuali, se previsti;
- evitare durante l'attività lavorativa atteggiamenti rischiosi quali portarsi le mani alla bocca o agli occhi, indossare unghie artificiali, portare anelli, bracciali o altri monili.

Le misure minime preventive comportamentali riportate in questo capitolo vanno attuate dall'operatore dell'impresa in tutti gli ambienti di lavoro cui sono destinati ad operare.

**Precauzioni Standard CDC Atlanta USA (indirizzate a tutti i pazienti).**

**Misure da adottare:**

**lavaggio delle mani:** dopo contatto con liquidi biologici ed oggetti contaminati, dopo l'uso dei guanti, tra pazienti differenti e compiendo molteplici procedure sullo stesso paziente; usare un semplice sapone ad eccezione di situazioni epidemiche o altamente endemiche;

**uso di guanti:** puliti, non sterili, quale barriera per liquidi biologici o oggetti infetti; cambiare i guanti dopo ogni procedura, tra un paziente e il successivo;

**uso di maschere, protezione per gli occhi, schermi facciali** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o la diffusione di liquidi biologici;

**uso aggiuntivo di camici** nell'effettuazione di quelle procedure a rischio di produrre spruzzi o schizzi di liquidi biologici;

le **attrezzature per l'assistenza del paziente**, una volta usate devono essere maneggiate con cura onde prevenire la trasmissione di microrganismi;

per il **controllo ambientale** occorre assicurarsi che siano in atto procedure adeguate per l'assistenza routinaria, la pulizia e la disinfezione;

per la **biancheria contaminata** occorre che essa venga trattata in modo da evitare la trasmissione dei microrganismi;

per la **tutela della salute dei lavoratori** occorre un uso e uno smaltimento appropriato di aghi e taglienti: non reincappucciare, non togliere gli aghi con le mani, cercare di non passare di mano in mano i taglienti, usare i contenitori specifici per il loro smaltimento; denunciare prontamente gli incidenti (tagli, punture o esposizione di mucose a liquidi organici); usare boccagli e palloni per la ventilazione come alternativa ai metodi di rianimazione bocca a bocca;

per la **sistemazione dei pazienti** è previsto l'uso di camera singola per i pazienti che non garantiscono il mantenimento dell'igiene.

**Tabella riassuntiva delle precauzioni specifiche per le diverse forme di trasmissione**

	Precauzioni da contatto	Precauzioni droplet	Precauzioni via aerea
--	-------------------------	---------------------	-----------------------

 <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b>	Rev. 4
		Pag. 12/29

<b>Stanza</b>	Singola; courting possibile	Singola; courting possibile, mantenendo un metro di separazione tra il paziente e gli altri ricoverati o i visitatori	Singola, porta chiusa, pressione negativa, 6/12 ricambi aria all'ora, appropriato sistema di emissione dell'aria all'esterno o di filtrazione, courting possibile
<b>Igiene mani</b>	Standard; con sapone antisettico o prodotti a base alcolica	Standard	Standard
<b>Guanti</b>	Prima di entrare nella stanza: puliti non sterili	Standard	Standard
<b>Camice</b>	Standard; prima di entrare nella stanza, prima del contatto con il paziente o se il paziente ha diarrea, drenaggi, secrezioni	Standard	Standard
<b>Mascherina, Facciali filtranti</b>	Standard	Standard, FFP 2 se entro 1 metro dal paziente	Prima di entrare nella stanza: FFP 2 per la normale assistenza, FFP 3 in caso di esecuzione broncoscopia, stimolazione dell'espettorazione
<b>Occhiali, Visiera</b>	Standard	Standard	Standard
<b>Esempi</b>	Clostridium difficile, E. Coli enteroemorragica, Shigella, Epatite A	Meningite, pertosse, influenza, morbillo, rosolia, difterite, mononucleosi	Tubercolosi, varicella, morbillo

<b>Sequenza per l'ingresso e l'uscita dalla stanza di un paziente.</b>	
<b>INGRESSO CAMERA</b>	<b>USCITA CAMERA</b>
1. Lavarsi le mani	1. Rimuovere i guanti e antisepsi mani
2. indossare i dispositivi di protezione individuale necessari	2. Rimuovere la mascherina e il camice eventualmente indossati
	3. riporli nell'apposito contenitore per i rifiuti speciali
	4. Lavarsi le mani

Si ricorda che tutti i lavoratori di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi sono tenuti a compilare il PERMESSO DI LAVORO, come previsto da apposita procedura aziendale, prima di accedere a qualsiasi servizio e/o Unità Operativa in modo che l'Azienda Sanitaria possa tutelare i lavoratori stessi, soprattutto in caso di esposizione accidentale a rischio biologico.

#### **14. RISCHIO TRASMISSIONE LEGIONELLA PNEUMOFILA**

*Legionella* spp è uno degli agenti eziologici di polmonite batterica; la *Legionella* penetra nell'ospite attraverso le mucose delle prime vie respiratorie, in seguito ad inalazione di aerosol contaminati o **più raramente** di particelle di polvere da essi derivate per essiccamento o aspirazione di acqua contaminata.

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha elaborato un Manuale Operativo intitolato "Controllo del rischio trasmissione legionella pneumofila" che descrive le modalità di gestione del rischio biologico correlato alla diffusione all'interno dei sistemi impiantistici e tecnologici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria ULSS 7 del germe Legionella, al fine di predisporre tutte le attività idonee a prevenirne la propagazione, a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie normali in caso di eventuale contaminazione e ad effettuare tutti gli adempimenti sanitari e amministrativi richiesti in presenza di un caso clinico.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 13/29</p>
--	---	---------------------------------

Il presente Manuale Operativo si applica nei PO di Asiago e Bassano del Grappa dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

**Misure preventive comportamentali per il lavoratore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo**

Per la gestione degli impianti idrico ed aeraulico sono state messe in atto, dalle ditte a cui è affidata in appalto la gestione, delle Istruzioni Operative specifiche destinate a ridurre e controllare la moltiplicazione e la diffusione della Legionella.

La ditta incaricata della manutenzione deve attenersi alle procedure specifiche a cui si rimanda.

Fattori di rischio

Il rischio di acquisizione della malattia dipende dalle caratteristiche del batterio, dalla suscettibilità individuale e dalle condizioni ambientali:

- **Microrganismo:** la patogenicità è legata alla concentrazione del batterio, anche se nel caso di Legionella non è nota la dose minima infettante, alla virulenza del ceppo e alla sua capacità di sopravvivenza e moltiplicazione all'interno dei macrofagi.
- **Osipite:** sono considerati più a rischio i soggetti di sesso maschile, di età avanzata, fumatori, consumatori di alcool, affetti da malattie croniche (broncopneumopatie ostruttive, malattie cardiovascolari e renali, diabete, ecc.) e con immunodeficienza acquisita in seguito ad interventi terapeutici (trapianti d'organo, terapia con steroidi e antitumorali, ecc.) o infezione da HIV.
- **Ambiente:** tra i fattori di rischio ambientali sono di particolare rilevanza la modalità, l'intensità ed il tempo di esposizione. Giocano altresì un ruolo importante:

*alcune caratteristiche dell'acqua:*

- temperatura compresa tra 25 e 45°C
- presenza di alghe ed amebe che forniscono nutrimento e protezione, anche in condizioni di temperatura elevata ed in presenza di biocidi
- presenza di sostanze biodegradabili che favoriscono la formazione del biofilm
- concentrazione di alcuni elementi in traccia (ferro, rame, zinco, ecc.)

*alcune caratteristiche dell'impianto idrico:*

- fenomeni di ristagno/ostruzione che favoriscono la formazione del biofilm
- formazione di incrostazioni e depositi calcarei che offrono riparo dai disinfettanti
- impianto di riscaldamento di tipo centralizzato dotato di estese reti di condutture, punti di giunzione e rami morti
- presenza di un serbatoio di accumulo dell'acqua e di un sistema di ricircolo
- fenomeni di usura e corrosione
- vibrazioni o cambiamenti di pressione nel sistema idrico in seguito ad interventi di ristrutturazione interni e/o esterni all'edificio.

Aree a rischio

- Impianti trattamento aria e acqua (filtri, condotte, ecc.)
- servizi igienici
- cavetti impianti

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

- **Guanti:** con marcatura CEE come DPI e con i requisiti prescritti dalla Norma tecnica EN 374 per la "protezione da microrganismi".
- **Indumenti di protezione:** devono possedere una marcatura CE per la protezione da agenti biologici ai sensi del D. Lgs. 475/92 ed essere classificati in terza categoria. Possono essere di diversa tipologia in relazione alle modalità operative ed alle mansioni da espletare. Gli indumenti costituiti da più parti devono essere progettati in modo tale da garantire la protezione in tutte le prevedibili posture di lavoro e per qualsiasi indumento si deve assicurare sempre un'adeguata protezione lungo le parti di chiusura. Ogni indumento di

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 14/29</p>
--	---	---------------------------------

protezione, infine, deve essere accompagnato da una nota informativa nella quale deve risultare evidente il possesso delle proprie caratteristiche e specifiche tecniche. L'utilizzatore deve rispettare le indicazioni di manutenzione stabilite dal fabbricante.

- **Dispositivi di protezione delle vie respiratorie:** è necessario indossare un facciale filtrante FFP3, preferibilmente munito di valvola di espirazione. Deve essere stata emessa una certificazione CE dall'Organismo notificato per il Produttore che attesti la marcatura CE come DPI in terza categoria, i requisiti prescritti dalla norma tecnica EN 149 e la tipologia FFP3. I facciali filtranti non dovrebbero essere riutilizzati dopo l'uso e vanno in ogni caso scartati se danneggiati, sporchi o contaminati da sangue o altri fluidi biologici.

### 15. RISCHIO RADIAZIONI IONIZZANTI

Le radiazioni ionizzanti sono onde elettromagnetiche capaci di ionizzare la materia. Le più comuni radiazioni ionizzanti non corpuscolari sono rappresentate dai raggi X .

Per quel che concerne gli apparecchi che emettono raggi X (apparecchi per radiografie e Tac e altri), essi sono in grado di emettere radiazioni solo quando sono in funzione; quando sono spenti non rappresentano un pericolo per emissione di radiazioni.

Il personale maggiormente esposto a radiazioni ionizzanti è quello sanitario che svolge la propria attività nelle unità operative dove tale rischio è presente.

I fattori fisici che influenzano la riduzione della irradiazione esterna sono il tempo, la distanza e la schermatura.

Può essere occasionalmente esposto il personale sanitario che presta assistenza a pazienti sottoposti ad accertamenti diagnostici e/o terapeutici che prevedono l'impiego di radiazioni ionizzanti.

#### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

Secondo quanto indicato nel D.Lgs. 230/95 e s.m.i. la sorveglianza della radioprotezione è collegata alla presenza di aree di lavoro a rischio radiologico classificate come *zona controllata e zona sorvegliata a seconda della entità decrescente del rischio in esse presente.*

E' pertanto fatto divieto assoluto al personale dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa negli ambienti di lavoro quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione o di contaminazione dell'area.


### 16. RISCHIO RADIAZIONI NON IONIZZANTI

#### *Risonanza Magnetica*

Durante il funzionamento dell'apparecchio della Risonanza magnetica la zona circostante è interdetta alle persone portatrici di pace maker e di altri dispositivi medici sensibili ai campi elettromagnetici mediante specifica segnaletica di avviso di pericolo.

#### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 del Testo Unico D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'Impresa Appaltatrice dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro, fermo restando che è fatto divieto al personale dell'impresa appaltatrice portatore di pace maker e di altri dispositivi medici o di protesi metalliche di accedere a queste aree. L'accesso è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento pericolo rischio di esposizione a radiazioni non ionizzanti. Divieto di accesso al personale non autorizzato e formato. Divieto di accesso nei locali a rischio radiazioni non ionizzanti con attrezzature e/o apparecchi metallici. Per le prescrizioni da adottare si rinvia alla procedura/regolamento "*Regolamento di sicurezza per l'impianto di risonanza magnetica*".

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 15/29</b></p>
--	---	---

#### *Apparati laser*

Le misure di sicurezza e i mezzi di controllo devono essere presi dall'utilizzatore di un apparecchio laser, gli ambienti contenenti apparecchi laser delle classi 3B o 4 sono messi in evidenza con appositi segnali di avvertimento.

#### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

E' fatto divieto assoluto all'operatore dell'Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo di svolgere la propria attività lavorativa in zone o ambienti di protezione contenenti apparati laser quando tali impianti siano funzionanti o comunque ci possa essere rischio di esposizione.

### **17. RISCHIO MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (MMC)**

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombari.

#### ***Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo***

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- La MMC deve essere svolta da personale formato, informato ed addestrato.
- La MMC deve essere svolta nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.

Presso l'Azienda Sanitaria lo scarico merci può avvenire presso il magazzino economale previa autorizzazione del dirigente e preposto.

Presso il magazzino economale è possibile l'utilizzo di una pedana per la MMC, utilizzabile solo previa autorizzazione e supervisione del personale aziendale.

### **18. RISCHIO CORRELATO ALLA MOVIMENTAZIONE DELLE BOMBOLE DI GAS MEDICALI**

In ogni reparto e struttura ospedaliera sono stati autorizzati, dalla Direzione Medica, dei siti ove sono depositate le bombole di ossigeno destinate alla somministrazione di ossigeno durante il trasporto dei pazienti / utenti.

#### ***Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo***

Attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla Procedura di Sicurezza sulla gestione dei gas medicali compressi in bombole.

### **19. RISCHIO CHIMICO**

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche all'accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.


Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono:

- contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi)
- inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni.

Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la scheda informativa di sicurezza. In caso si

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 16/29</b></p>
--	--	---

rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

**Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo**

- Avvertire Dirigenti o preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/ utilizzare i dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quale non si conosce l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc..).

*Se vi è spandimento di sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici*

1. segnare la situazione anomala al personale eventualmente presente reparto/servizio/divisione, qualora non sia presente nessuno nei locali in cui è avvenuto lo spostamento segnalare alla DMO al fine di attivare le procedure previste per la bonifica.
2. se presente nel locale coprire il materiale con inerte (sabbia o adsorbenti sintetici) mai con carta o stracci;
3. è vietato usare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;
4. aprire le finestre e chiudere le porte di accesso ai locali allertando i presenti del pericolo presente

*Alcune note particolari*

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuali.
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi di protezione individuali che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato usare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

**ATTENZIONE**

Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze/preparati o rifiuti pericolosi chimici (inalazione di vapori, contatto con le mani o altra parte del corpo, schizzi negli occhi) adottare le procedure predisposte e contenute nel piano di sicurezza e/o lavoro inserito nell'appalto o in caso di indisponibilità di questo consultare le schede di sicurezza e/o il Preposto di Zona e/o personale presente e seguire le indicazioni sotto riportate.

*In caso di inalazioni di vapore*

- allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata
- favorire la respirazione di aria pulita
- se necessario consultare un medico (pronto soccorso)

*In caso di contatto con le parti del corpo*

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 17/29</b></p>
--	--	---

- lavare con abbondante acqua la parte esposta
- togliere gli indumenti inquinati
- in caso di lesioni alla cute, consultare un medico (pronto soccorso)

*In caso di contatto con gli occhi*

- Lavare gli occhi con abbondante acqua corrente
- consultare un medico (pronto soccorso)

## **20. RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AMIANTO**

Il termine "amianto" (dal greco amiantos: incorruttibile) viene usato per indicare la forma fibrosa di alcuni minerali che in passato sono stati sfruttati commercialmente per le loro peculiari caratteristiche fisico-chimiche.

L'amianto (o "asbesto") è virtualmente indistruttibile: resiste al fuoco ed al calore, agli agenti chimici e biologici, all'abrasione ed all'usura. E' tanto flessibile che può essere filato o tessuto, e tuttavia ha una elevatissima resistenza alla trazione. Ha capacità fono-assorbenti ed è un buon isolante elettrico. I minerali si presentano sotto forma di fibre allungate. La pericolosità dell'amianto è dovuta alla capacità di rilasciare fibre potenzialmente inalabili nonché nella estrema suddivisione cui tali fibre possono arrivare. Infatti l' amianto in matrice friabile, che può essere ridotto in polvere con la semplice azione manuale, viene considerato più nocivo di quello in matrice compatta che ha per sua natura poca tendenza al rilascio di fibre. Tuttavia la sua capacità di liberare fibre può aumentare durante alcune manipolazioni quali taglio, abrasione e perforazione dei materiali.

L'inalazione di amianto determina sull'apparato respiratorio una serie di patologie, riconducibili a reazioni fibrose diffuse e irreversibili a carico dell'interstizio polmonare e/o delle pleure e allo sviluppo di neoplasie maligne del polmone e delle stesse pleure.

L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi).

### ***Misure preventive di protezione da adottare da parte dell'operatore dell'impresa o lavoratore autonomo***

Prima di intervenire su qualsiasi impianto si devono acquisire le informazioni sulla presenza di amianto negli impianti e nell'edificio rivolgendosi al Servizio Tecnico Aziendale.


Apposite norme tecniche definiscono i criteri di allestimento e conduzione di questi cantieri con un approccio di protezione dalle fibre di amianto che prevede contemporaneamente:

- l'incapsulamento con prodotti vernicianti/impregnanti dei materiali contenenti amianto;
- la massima protezione delle vie respiratorie degli addetti con dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati;
- la costante rimozione dell'inquinante mediante aspirazione ed espulsione dell'aria all'esterno dei cantieri previa filtrazione assoluta.

La valutazione del rischio si effettua con una metodica consolidata (anche se mostra qualche limite per le basse esposizioni), prevista dal Decreto 277/91 e s.m.i., basata sul prelievo di aria confinata in zona respiratoria del lavoratore. Le fibre aerodisperse sono campionate con pompa portatile e membrana filtrante; l'analisi avviene mediante il conteggio delle fibre depositate sulla membrana utilizzando il microscopio ottico in contrasto di fase a 500 ingrandimenti. Il risultato dell'analisi si esprime in n° di fibre per millilitro d'aria. Ai fini del conteggio si considerano solo le fibre più lunghe di 5 micron, con diametro inferiore a 3 micron e con rapporto di allungamento superiore a 3: esse vengono definite fibre regolamentate - FR (OMS, 1987).

#### **Aree e materiali a probabile rischio:**

- coperture sotto forma di lastre o pannelli, per tubazioni, per serbatoi e canne fumarie; in questi casi l'amianto è stato inglobato nel cemento formando il cemento-amianto comunemente denominato Eternit;
- come materiale spruzzato per il rivestimento di strutture metalliche e travature;
- negli intonaci;

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 18/29</b></p>
--	---	---

- nei pannelli per controsoffittature;
- nei pavimenti costruiti da vinil-amianto (in cui è mescolato a resine sintetiche) e come sottofondo di questi pavimenti.

Dispositivi di protezione individuali consigliati:

Riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie, in riferimento all'articolo 251 del Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., il documento ricorda che questi dispositivi devono avere "un fattore di protezione operativo adeguato alla concentrazione di fibre di amianto nell'aria, tale da garantire sempre e comunque che l'aria filtrata all'interno del DPI indossato sia non superiore a 10 fibre/litro".

In particolare si fa riferimento al fattore di protezione operativo (FPO), più cautelativo nella pratica operativa rispetto al fattore di protezione nominale (FPN).

Inoltre l'obbligo di utilizzo di questi dispositivi è ribadito dall'art. 254, comma 4, quando l'esposizione non può essere ridotta con altri mezzi:

- indumenti, tute integrali monouso con cappuccio: **la tuta intera** deve essere di tessuto preferibilmente liscio al fine di non trattenere le fibre (sono sconsigliate le tute in materiale poroso), completa di cappuccio, non avere tasche esterne, chiusa (o chiudibile) ai polsi e alle caviglie con elastici o nastro adesivo.
- guanti di protezione: **i guanti** da utilizzare devono essere impermeabili, di tipo a manichetta lunga ed in grado di garantire una sufficiente resistenza alle sollecitazioni meccaniche; al di sotto dei guanti è consigliato l'utilizzo di sottoguanti in cotone.
- calzari a perdere: **gli stivali in gomma o le calzature antiscivolo** devono essere facilmente lavabili e abbastanza alti da essere coperti dai pantaloni della tuta. L'alternativa agli stivali sono i calzari a perdere, che spesso però risultano scivolosi sulle superfici bagnate; tale pericolosità può essere ridotta dai copri- scarpe con solette in polietilene.
- DPI delle vie respiratorie: con riferimento alle **maschere per amianto**, esse devono possedere le seguenti caratteristiche:
  - filtro antipolvere tipo P3 a facciale totale;
  - fattore di protezione non inferiore a 400. *Maschera pieno facciale.*

**Le attività di bonifica dall'amianto vanno condotte da ditte e personale specializzato e ai sensi del D.M. 6/9/94 e del D. Lgs. 277/91 e s.m.i..**

## **21. RISCHIO DA ESPOSIZIONE A FARMACI CHEMIOTERAPICI**

Uno dei rischi rilevanti nel settore sanitario è quello derivante dall'esposizione ai farmaci chemioterapici antiblastici che includono agenti chimici di diversi livelli di pericolosità capaci di esercitare possibili effetti sulla salute del lavoratore che si espone durante l'attività lavorativa, senza utilizzare le dovute protezioni.

Tale rischio è riferibile agli operatori sanitari esposti, che ai pazienti.

Nelle UU.OO di D.H. oncologico, Oncologia degenze, D.H. urologico, Urologia degenze, D. Surgery, Pediatria, Radiologia, dove si manipolano farmaci antiblastici, sono state adottate specifiche istruzioni operative Aziendali e Procedure che includono le misure preventive previste nel provvedimento 5 Agosto 1999 e nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

In linea di principio generale, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15 misure generali di tutela, il datore di lavoro dell'impresa dovrà limitare al minimo il numero di lavoratori che dovranno operare in questo luogo di lavoro fermo restando che:

E' fatto divieto agli operatori dell'impresa appaltatrice:

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 19/29</b></p>
--	--	---

- accedere ai locali di preparazione dei farmaci chemioterapici antitumorali. L'accesso ai locali è indicato da apposita segnaletica di sicurezza: segnale di avvertimento: rischio da esposizione ad agenti chimici cancerogeni. Divieto di accesso al personale non autorizzato.
- l'operatore dell'impresa appaltatrice dovrà effettuare l'intervento solo dopo che l'area è stata posta in sicurezza (decontaminata) a seguito le indicazioni del coordinatore o suo delegato della unità operativa in cui si trova ad operare. Tale modalità va osservata anche in caso di potenziale contaminazione del bagno da parte di un paziente sottoposto a trattamento chemioterapico per via endovescicale.

## 22. RISCHIO ELETTRICO

Gli impianti elettrici progettati e costruiti secondo la regola d'arte sono muniti di protezioni contro i contatti diretti ed indiretti.

Gli impianti elettrici sono sottoposti a manutenzione periodica per controllare il loro grado di efficienza

### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

- Non effettuare lavori sugli impianti e apparecchiature in tensione, se non nel rispetto delle normative CEI relative e previa autorizzazione dell'Azienda Sanitaria.
- Non sovraccaricare i circuiti e le prese elettriche.
- Non utilizzare acqua o altri liquidi acquosi sulle o in vicinanza di impianti e apparecchiature elettriche.
- Non introdurre apparecchiature prive di marchio CE, IMQ e autorizzazione dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Tutti gli allacciamenti alla rete elettrica vanno autorizzati e verificati dal Servizio Tecnico Aziendale.
- Non modificare gli impianti elettrici.

## 23. RISCHIO INCENDIO

I rischi di incendio dei luoghi di lavoro dell'Azienda, valutati secondo i criteri stabiliti dal D. M. 10/3/1998, dal D.M. 18/09/2002 e dal D.M. 19/03/2015, sono classificati di livello elevato nelle:

- strutture che erogano prestazioni in regime ospedaliero a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni in regime residenziale a ciclo continuativo e diurno;
- strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio;

in quanto le limitazioni motorie delle persone presenti, l'affollamento degli ambienti, rendono difficoltosa l'evacuazione in caso di incendio.


Nei rimanenti luoghi di lavoro la classificazione dei rischi di incendio è di livello medio o basso.

In generale sono attuate misure per ridurre i pericoli causati da materiali e sostanze infiammabili e combustibili:

- rimozione o significativa riduzione dei materiali facilmente combustibili ed altamente infiammabili ad un quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività;
- sostituzione dei materiali pericolosi con altri meno pericolosi;
- immagazzinamento dei materiali infiammabili in locali realizzati con strutture resistenti al fuoco e conservazione della scorta per l'uso giornaliero in appositi contenitori;
- controllo del luogo di lavoro e procedura per l'eliminazione dei rifiuti e degli scarti;

e misure per ridurre i pericoli causati da sorgenti di calore:

- divieto di fumare e dell'uso di fiamme libere;
- sostituzione delle sorgenti di calore con altre più sicure;
- controllo della conformità degli impianti elettrici alle normative tecniche vigenti;
- controllo della corretta manutenzione di apparecchiature elettriche e meccaniche;
- riparazione o sostituzione delle apparecchiature danneggiate.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 20/29</b></p>
--	---	---

È in corso di attuazione e di implementazione la informazione, la formazione antincendio e l'addestramento dei lavoratori affinché essi conoscano come prevenire un incendio e le azioni da compiere in caso di incendio. Inoltre esistono misure di protezione sia passive che attive contro gli incendi, ovvero è programmato l'adeguamento di tali misure alla regola d'arte:

- resistenza al fuoco delle strutture portanti e di separazione;
- vie ed uscite di emergenza;
- materiali qualificati come grado di reazione al fuoco;
- attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi;
- segnaletica di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

In generale i macchinari, prodotti utilizzati dalla Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non devono costituire rischio di incendio e quindi non devono essere né infiammabili e non pericolosi per la sicurezza e la salute delle persone. Per tutti i prodotti la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo dovrà sottoporre preventivamente al Servizio Prevenzione e Protezione le relative schede tecniche e i dati di sicurezza, prima del loro utilizzo.

Adeguate informazioni sono fornite ai lavoratori delle Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e le procedure di evacuazione.

***Procedure generali da adottare in caso di incendio o terremoto***

- 1) AVVERTIRE IL PERSONALE del reparto/servizio, immediatamente.
- 2) MANTENETE LA CALMA rispettando le indicazioni date dal personale dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

**Nel caso venga impartito L'ORDINE DI EVACUAZIONE**

***in caso d'incendio***

- I pazienti ed i visitatori IN GRADO di muoversi autonomamente, devono LASCIARE I LOCALI occupati seguendo i cartelli indicatori.
- I pazienti ed i visitatori NON IN GRADO di muoversi autonomamente, DEVONO ATTENDERE i soccorsi predisposti dal personale addetto all'emergenza.
- NON ABBANDONATE IL PUNTO DI SICUREZZA ESTERNO che raggiungerete.

***in caso di terremoto***

- Alla prima scossa **RIPARATEVI** sotto le travi, vicino ai muri portanti o negli angoli.
- Alla fine della scossa **ESEGUITE LE PRECEDENTI ISTRUZIONI** per l'evacuazione.

***Indicazioni per il personale della ditta in appalto in caso di emergenza***


Avvisare immediatamente l'Addetto all'Emergenza che chiamerà:

- Il Centro Operativo dell'ospedale San Bassiano (e del territorio) tel. **0424-888401** -  
Il Centro Operativo dell'ospedale di Asiago tel. **0424 - 604124**
- i vigili del fuoco: tel **115**

***in caso d'incendio***

➤ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza:

- 1) Allerta le persone presenti in zona, allontanando i pazienti ed eventuali visitatori dal luogo dell'evento.
- 2) Rientra immediatamente nella propria zona/locale, sollevare le tapparelle (o aprire le persiane), aprire le finestre, chiudere le porte della zona interessata dall'evento.
- 3) Allontanare eventuali apparecchi a pressione (bombole di gas compressi, estintori, ecc.) ed i contenitori di liquidi infiammabili dalla zona prossima all'incendio.
- 4) Avvisa subito il responsabile o uno dei preposti (coordinatore, inf., ecc).

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b></p> <p><b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 21/29</b></p>
--	---	---

5) Esci dall'edificio seguendo la segnaletica aiutando le persone ad uscire in modo ordinato e a raggiungere il più vicino punto di raccolta.

➤ Se l'incendio è fuori della stanza ove ti trovi ed il fumo rende impraticabili le vie di uscita:

- 1) Chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- 2) Apri la finestra e chiedi soccorso.

Se il fumo rende difficile la respirazione, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.

**in caso di terremoto**

- 1) Mantieni e fai mantenere la calma.
- 2) Restate nella stanza, mettetevi al riparo sotto le travi, vicino muri portanti o negl'angoli.
- 3) Allontanatevi da finestre, porte con vetri ed armadi.
- 4) Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella stanza più vicina.
- 5) Dopo la prima scossa, dirigersi con le persone presenti, verso l'uscita abbandonando l'edificio e raggiungendo la zona di raccolta assegnata.

Se vi trovate all'esterno dell'edificio, allontanatevi da questo, dai lampioni, linee elettriche ecc., alla fine della scossa raggiungete il più vicino punto di raccolta.

***Istruzioni da attuare in caso di segnalazione o di allarme incendio***

**Allarme:**

- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es. carrelli, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

**Cessato allarme:**

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il Dirigente/Preposto di zona dell'emergenza non ha dato il benestare;
- il personale attenderà dal più alto in grado il "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

**24. RISCHIO AGGRESSIONE**

In alcuni reparti e servizi è potenzialmente presente un rischio di aggressione.

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

- Attenersi alle procedure Aziendali ove presenti e alle indicazioni e prescrizioni del Dirigente o Preposto di reparto.
- Accesso ai reparti e/o servizi almeno in 2 operatori.
- Divieto di introdurre attrezzi che possono essere utilizzati come armi.

**25. RISCHIO ESPLOSIONE**

Il rischio esplosione è presente nei locali tecnologici quali centrale termica, cabina di decompressione gas metano, depositi gas medicali;

***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.***

- E' VIETATO L'ACCESSO AI SUDETTI LOCALI se non autorizzati e formati.
- Attenersi alle indicazioni dei cartelli di sicurezza presenti.
- Adozione del permesso di lavoro prima di ogni intervento.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <p><b>Pag. 22/29</b></p>
--	--	---

- E' necessario prima dell'inizio di lavori che prevedono scavi, trivellazioni o movimentazione di terra, l'esecuzione di indagini specifiche che escludono la presenza di ordigni bellici.

Il rischio può anche essere presente nelle aree adiacenti a strutture utilizzate dall'ULSS 7 per la presenza di residuati bellici pericolosi.

## **26. RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO**

### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo.***

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

## **27. RISCHIO SCIVOLAMENTO**

Nelle strutture sanitarie possono essere presenti aree bagnate e/o scivolose, sia all'interno (reparti, servizi, corridoi ecc.) che all'esterno, dovuto anche a precipitazioni atmosferiche recenti (neve, ghiaccio, pioggia).

### ***Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo***

Le ditte in appalto devono:

- prestare attenzione ai segnali di pericolo scivolamento posizionati nelle aree interne ed esterne;
- indossare calzature antiscivolo;
- utilizzare i percorsi/camminamenti prestabiliti evitando pavimentazioni lisce particolarmente bagnate, con fogliame, griglie metalliche, ecc..

## **28. ULTERIORI INFORMAZIONI E MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA**

### **Emergenze**

- La Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo deve prendere visione della situazione in atto per quel che concerne i locali, le vie di fuga, la segnaletica.
- Nello svolgimento delle proprie attività la Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo non deve intralciare con materiali ed attrezzature spazi comuni, luoghi di passaggio, vie di fuga, porte di emergenza, sbarchi degli ascensori, ecc.
- Qualora il personale della Impresa Appaltatrice / Lavoratore Autonomo rilevi situazioni di pericolo (fumo o principi di incendio, difetti o mal funzionamento di macchine ed impianti, o altro) deve osservare la specifica procedura di emergenza elaborata dall'Azienda per i diversi luoghi di lavoro.

### **Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro**

L'Azienda ha provveduto all'installazione della segnaletica di sicurezza e/o di salute sul lavoro corrispondente ai rischi lavorativi presenti in relazione alle attività svolte nei diversi luoghi di lavoro.

La segnaletica è conforme alle indicazioni del Titolo V del D. Lgs. n. 81/2008 sulla segnaletica di sicurezza e salute sul lavoro e comprende in particolare:

- segnali di avvertimento, un segnale che avverte di un rischio o pericolo;
- segnali di divieto, un segnale che vieta un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo;
- segnali di prescrizione, un segnale che prescrive un determinato comportamento;
- segnali di salvataggio o di soccorso, un segnale che fornisce indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio.

### **Impianti elevatori/montacarichi**

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b> Articolo 26, co. 1, lettera b) del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</p>	<p>Rev. 4</p> <p>Pag. 23/29</p>
--	---	---------------------------------

Gli impianti montacarichi devono essere utilizzati nel rispetto delle prescrizioni del costruttore e dell'Azienda Sanitaria ULSS 7.

### Prescrizioni particolari

E' vietata l'apertura di tutte le finestre dell'Ospedale San Bassiano.

### Impianto di minitrasporto interno SIEMENS

L'Azienda Sanitaria ULSS 7 ha installato presso l'ospedale San Bassiano un impianto di minitrasporto SIEMENS per il trasporto di farmaci e documenti, per un peso massimo di 7-8 Kg. Presso ogni reparto è installata una stazione di spedizione e ricevimento. L'impianto è composto da binari elettrificati in bassissima tensione installati all'interno di corridoi tecnici, da treni motorizzati con agganciata una valigia portaoggetti. Qualsiasi operazione eseguita nei pressi dell'impianto binario/stazione deve essere prontamente autorizzata dal Servizio Tecnico dell'Ospedale.

### Servizio Interno di Vigilanza

E' attivo un Servizio Interno di Vigilanza, garantito dalla presenza di una Guardia Giurata che controlla tutto l'Ospedale di Bassano del Grappa con orario definito. La pattuglia notturna è presente e funziona su richiesta telefonica, fornendo le istruzioni necessarie al servizio di portineria che provvederà a chiamarla. Anche per le sedi esterne è previsto un servizio di guardianaggio.

Il servizio stipulato in collaborazione con la Polizia di Stato è momentaneamente sospeso, sarà fatta comunicazione futura dell'eventuale ripristino.

### Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente Servizio Prevenzione e Protezione l'idoneità statica dell'intervento.

### Rifiuti radioattivi

All'interno di alcune strutture/servizi dell'Ospedale San Bassiano viene effettuata, da parte di personale formato e autorizzato, la raccolta di rifiuti radioattivi in forma liquida, solida, rifiuti costituiti dalle colonne di molibdeno rifiuti da reflu/materiale organico di pazienti. Tali rifiuti vengono raccolti all'interno di appositi contenitori piombati che con frequenza giornaliera sono prelevati dal suddetto personale e trasportati al deposito. I locali dove si effettua la raccolta sono segnalate da specifica cartellonistica di avvertimento.

### **Misure preventive da adottare da parte dell'operatore dell'impresa appaltatrice o lavoratore autonomo**

E' vietato l'accesso a tali locali. L'accesso deve essere autorizzato dal Responsabile della struttura/ servizio e dalla Direzione Medica Ospedaliera.

### Tabella sulla tipologia dei contenitori per la raccolta dei rifiuti speciali

Nell'Azienda Sanitaria ULSS 7 la raccolta e il deposito temporaneo dei rifiuti speciali avviene in contenitori rispondente alle normative e distinti per:

Tipologia contenitore	Tipologia rifiuto
Cartone bianco con striscia gialla da 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Cartonplast di colore bianco con striscia gialla da 40 e 60 litri ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo.
Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 3-5 lt (halibox) ed il simbolo di rischio biologico.	Rifiuti speciali a rischio infettivo pungenti e/o taglienti.

<p>REGIONE DEL VENETO</p>  <p><b>ULSS7</b> PEDEMONTANA</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione Distretto di Bassano</p>	<p><b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E' DESTINATA/O AD OPERARE</b></p> <p><b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b></p>	<p><b>Rev. 4</b></p> <hr/> <p><b>Pag. 24/29</b></p>
--	--	---

<p>Contenitori in plastica rigida di colore giallo da 60 litri con il simbolo del teschio</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio non infettivo (medicinali citotossici e citostatici).</p>
<p>Taniche in plastica da 5-10 litri con etichetta di identificazione ed etichetta con lettera R su quadrato giallo.</p>	<p>Rifiuti speciali a rischio chimico (formalina, alcool, xilolo, coloranti).</p>

## **29. PROCEDURE E ISTRUZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA**

L'appaltatore dovrà attenersi alle procedure, alle istruzioni operative e ai regolamenti aziendali che dovranno essere consegnati all'atto della stipula del contratto.




## CARTELLI DI AVVERTIMENTO

 W001 <b>Pericolo generico</b>	 W002 <b>Pericolo materiale esplosivo</b>	 W003 <b>Pericolo materiale radioattivo o radiazioni ionizzanti</b>	 W004 <b>Pericolo raggio laser</b>	 W005 <b>Pericolo radiazioni non ionizzanti</b>	 W006 <b>Pericolo campo magnetico</b>
 W007 <b>Pericolo ostacolo in basso</b>	 W008 <b>Pericolo di caduta con dislivello</b>	 W009 <b>Pericolo rischio biologico</b>	 W010 <b>Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento</b>	 W011 <b>Pericolo/attenzione e superficie scivolosa</b>	 W012 <b>Pericolo elettricità</b>
 W013 <b>Pericolo cane da guardia</b>	 W014 <b>Pericolo carrelli elevatori ed altri veicoli industriali</b>	 W015 <b>Pericolo carichi sospesi</b>	 W016 <b>Pericolo sostanze tossiche</b>	 W017 <b>Pericolo superficie calda</b>	 W018 <b>Pericolo avviamento automatico</b>
 W019 <b>Pericolo di schiacciamento</b>	 W020 <b>Pericolo ostacolo in alto</b>	 W021 <b>Pericolo materiale infiammabile</b>	 W022 <b>Pericolo oggetto affilato</b>	 W023 <b>Pericolo sostanze corrosive</b>	 W024 <b>Pericolo di schiacciamento mani</b>
 W025 <b>Attenzione rulli rotanti/pericolo di trascinamento</b>	 W026 <b>Pericolo batterie in fase di carica</b>	 W027 <b>Pericolo radiazioni ottiche</b>	 W028 <b>Pericolo di sostanze comburenti</b>	 W029 <b>Pericolo bombola pressurizzata</b>	

## CARTELLI DI DIVIETO

 <p>P001 Divieto generico</p>	 <p>P002 Vietato fumare</p>	 <p>P003 Vietato fumare o usare fiamme libere</p>	 <p>P004 Divieto di transito ai pedoni</p>	 <p>P005 Vietato bere acqua non potabile</p>	 <p>P006 Vietato l'accesso a carrelli elevatori e altri veicoli industriali</p>
 <p>P007 Vietato l'accesso ai portatori di stimolatori cardiaci attivi</p>	 <p>P008 Vietato entrare con orologi e oggetti metallici</p>	 <p>P010 Vietato toccare</p>	 <p>P011 Vietato spegnere con acqua</p>	 <p>P012 Vietato appoggiare carichi pesanti</p>	 <p>P013 Vietato tenere accesi i telefoni</p>
 <p>P014 Vietato l'accesso ai portatori di protesi metalliche</p>	 <p>P015 Vietato introdurre le mani</p>	 <p>P017 Vietato spingere</p>	 <p>P018 Vietato sedersi</p>	 <p>P019 Vietato salire</p>	 <p>P020 Vietato l'uso dell'ascensore in caso di incendio</p>
 <p>P021 Vietato accesso ai cani</p>	 <p>P022 Vietato mangiare o bere</p>	 <p>P023 Vietato ostruire i passaggi</p>	 <p>P024 Vietato calpestare o sostare in questa zona</p>	 <p>P025 Vietato l'uso di questa impalcatura incompleta</p>	 <p>P026 Vietato l'uso di questo dispositivo vicino a fonti d'acqua</p>
 <p>P027 Vietato l'uso di questo ascensore alle persone</p>	 <p>P028 Vietato indossare i guanti</p>	 <p>P029 Vietato fotografare</p>	 <p>P030 Vietato annodare la corda</p>	 <p>P031 Vietato alterare lo stato dell'interruttore</p>	 <p>P032 Vietato usare il disco per lisciare le superfici</p>
 <p>P033 Vietato usare il disco con acqua o a umido</p>	 <p>P034 Vietato usare il disco con attrezzi manuali</p>				


**CARTELLI DI PRESCRIZIONE**

 M001 <b>Obbligo generico</b>	 M002 <b>E' obbligatorio leggere le istruzioni</b>	 M003 <b>E' obbligatorio indossare le protezioni dell'udito</b>	 M004 <b>E' obbligatorio indossare le protezioni degli occhi</b>	 M005 <b>E' obbligatorio assicurarsi del collegamento a terra</b>	 M006 <b>E' obbligatorio staccare la corrente</b>
 M007 <b>E' obbligatorio indossare occhiali con lenti opache</b>	 M008 <b>E' obbligatorio indossare le calzature di sicurezza</b>	 M009 <b>E' obbligatorio indossare i guanti protettivi</b>	 M010 <b>E' obbligatorio indossare indumenti protettivi</b>	 M011 <b>E' obbligatorio lavarsi le mani</b>	 M012 <b>E' obbligatorio usare il corrimano</b>
 M013 <b>E' obbligatorio indossare lo schermo protettivo</b>	 M014 <b>E' obbligatorio indossare il casco di protezione</b>	 M015 <b>E' obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità</b>	 M016 <b>E' obbligatorio indossare la maschera</b>	 M017 <b>E' obbligatorio indossare il respiratore</b>	 M018 <b>E' obbligatorio indossare l'imbracatura di sicurezza</b>
 M019 <b>E' obbligatorio indossare la maschera per la saldatura</b>	 M020 <b>E' obbligatorio indossare la cintura di sicurezza</b>	 M021 <b>E' obbligatorio disconnettere il macchinario prima di effettuare manutenzioni o riparazioni</b>	 M022 <b>E' obbligatorio utilizzare la crema barriera</b>	 M023 <b>E' obbligatorio utilizzare il ponte pedonale</b>	 M024 <b>E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale</b>
 M025 <b>E' obbligatorio proteggere i bambini con occhiali opachi</b>	 M026 <b>E' obbligatorio usare il grembiule protettivo</b>				





## CARTELLI PER LE ATTREZZATURE ANTINCENDIO

 F001 <b>Estintore</b>	 F002 <b>Lancia antincendio - naspo</b>		
 F003 <b>Scala antincendio</b>	 F004 <b>Attrezzature antincendio</b>		

## CARTELLI DI SALVATAGGIO

 E001 <b>Uscita di emergenza a sinistra</b>	 E002 <b>Uscita di emergenza a destra</b>	 E003 <b>Primo soccorso</b>	 E004 <b>Telefono di emergenza</b>	<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P005 <b>Freccia di direzione (incrementata di 90°), condizione di sicurezza</b>
<i>con disegno (ma non indicato nella norma)</i> P006 <b>Freccia di direzione 45° (incrementata di 90°), condizione di sicurezza</b>	 E007 <b>Punto di ritrovo e evacuazione</b>	 E008 <b>Rompere in caso di emergenza</b>	 E009 <b>Dottore</b>	 E010 <b>Defibrillatore esterno di emergenza</b>
 E011 <b>Lavaocchi di emergenza</b>	 E012 <b>Doccia di emergenza</b>	 E013 <b>Barella di emergenza</b>	 E016 <b>Finestra di emergenza con scala</b>	 E017 <b>Finestra di recupero e salvataggio</b>
 E018 <b>Girare la maniglia in senso antiorario</b>	 E019 <b>Girare la maniglia in senso orario</b>			

 <b>Servizio di Prevenzione e Protezione</b> <b>Distretto di Bassano</b>	<b>INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI          NEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI L'IMPRESA          APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO E'          DESTINATA/O AD OPERARE</b> <b>Articolo 26, co. 1, lettera b)</b> <b>del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.</b>	Rev. 4
		Pag. 29/29

	<b>Modulo di avvenuta informazione sui rischi          presenti</b>	Rev. 2
---	---	--------

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente documento dichiara di aver ricevuto dall'Azienda Sanitaria ULSS 7, ai sensi dell'art.26 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., informazioni dettagliate sui rischi presenti nell'ambiente in cui opererà e sulle misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza adottate dall'Azienda Sanitaria in relazione alla propria attività.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Le informazioni sono riportate nel fascicolo "Informazione sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui l'impresa appaltatrice è destinata ad operare"

Data, .....

Luogo, .....

FIRME

IN FEDE  
Il RUP/Referente del contratto

IN FEDE  
Estremi dell'Appaltatore o lavoratore  
autonomo

**Copia firmata del modulo di avvenuta informazione sui rischi presenti va inviata al Servizio di Prevenzione e Protezione.**

### NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'Azienda **ULSS n. 7 Pedemontana**, rappresentata dalla Dott.ssa Elisabetta Zambonin, nata a Vicenza il 07.07.1961, Direttore dell'U.O.C. Provveditorato Economato e Gestione della Logistica, a ciò autorizzata giusta deliberazione del Direttore Generale n. 1468 del 5.12.2018, con sede in via dei Lotti n. 40 Bassano del Grappa, CF e P. I.V.A. n. 00913430245, in qualità di Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR") - di seguito anche "Azienda" e "Titolare" -

e

[**inserire denominazione sociale del fornitore**], in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in [**inserire Comune**], via [**inserire indirizzo**] n., C.F. e P. IVA [**inserire**], n. REA [**inserire, se noto, altrimenti togliere**], - di seguito anche "Fornitore" e "Responsabile" -

congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso che

- L'Azienda ed il Fornitore hanno concluso un contratto avente ad oggetto fornitura di sistemi per termoablazione tissutale a microonde - GARA N. 2022-213-BAS;
- L'Azienda svolge il ruolo di Titolare del trattamento in relazione ai Dati Personali dalla stessa trattati, stabilendo autonomamente le finalità, le modalità ed i mezzi del trattamento;
- ai fini dell'esecuzione di tale Contratto il Fornitore dovrà effettuare operazioni di trattamento dei Dati Personali per conto dell'Azienda;
- il Titolare è tenuto a ricorrere unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure e tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- il Titolare ha verificato che il Fornitore offre le offre garanzie sufficienti di cui sopra in ragione delle competenze tecniche e dell'esperienza maturata, nonché del possesso di un'organizzazione, di risorse e di attrezzature adeguate;
- con la presente scrittura (di seguito "Nomina") - che costituisce parte integrante e sostanziale del "Contratto" - l'Azienda intende nominare il Fornitore, che intende accettare, Responsabile del trattamento;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **1. Materia disciplinata dal trattamento**

Il presente contratto ha per oggetto la Nomina del Responsabile del trattamento dei dati personali e la disciplina del rapporto derivante da tale Nomina.

Il Titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento, nomina il Fornitore, che accetta, Responsabile del trattamento dei dati personali effettuati in esecuzione del rapporto contrattuale indicato in premessa.

#### **2. Durata del trattamento**

Gli effetti della presente Nomina sono convenuti da oggi e da oggi il Responsabile tratta i dati per conto del Titolare.

Con la cessazione, per qualsivoglia ragione o causa, del Contratto, la presente Nomina deve intendersi automaticamente risolta di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche.

### **3. Natura del trattamento**

Su tutti i dati personali trattati, il Responsabile potrà svolgere, con mezzi sia informatici che cartacei, esclusivamente le seguenti operazioni:

- Raccolta;
- Registrazione;
- Organizzazione e strutturazione;
- Conservazione e protezione;
- Accesso e consultazione;
- Adattamento e modifica dei dati;
- Estrazione;
- Comunicazione mediante trasmissione;
- Cancellazione e distruzione.

### **4. Finalità del trattamento**

Il Responsabile si impegna a trattare i dati esclusivamente per finalità collegate al rapporto contrattuale indicato in premessa e, comunque, nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente in materia di protezione dei dati personali.

### **5. Categorie di dati personali trattati**

In forza della presente Nomina, il Responsabile tratterà le seguenti categorie di dati:

- Dati personali (esclusi quelli ex artt. 9 e 10 GDPR);
- Dati Particolari ex art. 9 GDPR.

### **6. Categorie di interessati**

In forza della presente nomina, il Responsabile tratterà i dati delle seguenti categorie di interessati:

- Assistiti, pazienti, utenti del servizio;

### **7. Obblighi e diritti del Titolare**

Il Titolare garantisce al Responsabile di aver assolto a tutti gli obblighi posti a suo carico dalla vigente normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali e si impegna ad assolvere ogni ulteriore obbligo eventualmente sopravvenuto.

Il Titolare ha diritto:

- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul Responsabile in forza della presente Nomina e, comunque, dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali tempo per tempo vigente;
- al puntuale ed esatto adempimento delle istruzioni di cui alla presente Nomina, nonché di quelle successivamente concordate tra le Parti.

In ogni caso, resta fermo quanto previsto in tema di trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale dal paragrafo 3, lett. a) dell'art. 28 GDPR.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

### **8. Obblighi e diritti del Responsabile**

In esecuzione della presente Nomina il Responsabile:

- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza;
- adotta misure (*tecniche ed organizzative*) idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare di dar seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati;
- qualora il Responsabile riceva istanze degli interessati destinate al Titolare, riscontra le stesse invitando l'interessato a rivolgersi direttamente al Titolare;
- in caso violazione di dati personali (*a titolo esemplificativo e non già esaustivo: distruzione, perdita e/o modifica dei dati trattati, divulgazione e/o l'accesso non autorizzato, ecc.*), ne informa il Titolare e collabora con lo stesso nella gestione dei conseguenti adempimenti;
- assiste il Titolare nell'effettuazione della valutazione d'impatto e nella consultazione preventiva di cui agli artt. 35 e 36 GDPR, laddove necessarie;
- alla cessazione del Contratto, mette a disposizione del Titolare i dati per il ritiro, dandogliene comunicazione per iscritto e provvedendo alla cancellazione definitiva dei dati dai propri sistemi - astenendosi da ogni ulteriore trattamento salvo che la legge preveda la conservazione dei dati per specifici motivi - qualora il Titolare non dia indicazioni diverse con comunicazione scritta entro i successivi 90 giorni;
- mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 GDPR e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare e/o da altro soggetto da questi incaricato; il Titolare ha in particolare diritto di disporre - a propria cura e spese - verifiche a campione o specifiche attività di audit in ambito protezione dei dati personali e sicurezza, avvalendosi di personale espressamente incaricato a tale scopo, presso le sedi del Responsabile;
- informa immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- ove previsto individua all'interno della propria organizzazione le persone fisiche che concretamente svolgeranno le operazioni necessarie a dare esecuzione al Contratto, provvedendo a nominarle amministratori di sistema secondo i criteri indicati nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 in tutti i casi ivi previsti e sulla base delle valutazioni indicate nel Provvedimento. Tali persone, che dovranno essere notificate all'Azienda, sono autorizzate a svolgere esclusivamente le seguenti operazioni:
  - intervenire nella custodia delle credenziali per la gestione dei sistemi di autenticazione e di autorizzazione in uso in azienda;
  - predisporre e rendere funzionali le copie di sicurezza (*operazioni di backup e recovery*) dei dati e delle applicazioni;
  - adottare adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire adeguate misure di sicurezza nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali ed utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware, verificandone l'installazione, l'aggiornamento ed il funzionamento degli stessi;

- ove previsto provvedere alla distruzione e allo smaltimento dei supporti informatici di memorizzazione logica o alla cancellazione dei dati per il loro reimpiego, alla luce del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati personali del 13 ottobre 2008 in materia di smaltimento strumenti elettronici, ovvero delegare tali operazioni a soggetti debitamente istruiti.

Il Responsabile non ha diritto ad alcun compenso, indennità o rimborso in virtù del trattamento dei dati o della presente Nomina.

#### **9. Altri Responsabili**

Il Responsabile si impegna a ricorrere ad ulteriori Responsabili (*denominati anche "Sub Responsabili"*) solo previa autorizzazione scritta del Titolare, che dovrà pervenire anche in caso di modifica e/o sostituzione di un Sub Responsabile già autorizzato.

Restano fermi gli obblighi che gravano sul Responsabile in forza del paragrafo 4 dell'art. 28 GDPR.

#### **10. Modifiche contrattuali**

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Nomina dovrà essere concordata per iscritto. Eventuali comportamenti di fatto non coincidenti con quanto in essa previsto non potranno essere invocati quali implicita abrogazione di alcune condizioni ivi contenute.

#### **11. Disposizioni finali**

La presente Nomina revoca e sostituisce espressamente ogni altro contratto o accordo tra le parti inerente al trattamento di dati personali.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Nomina, il Titolare ed il Responsabile del Trattamento rinviano al GDPR, al Decreto Legislativo n. 196/2003, nonché ai provvedimenti dell'Autorità di controllo.

Titolare del trattamento  
**Azienda ULSS n. 7 Pedemontana**  
- Dott.ssa Elisabetta Zambonin -

Responsabile del trattamento  
**Nome Fornitore**

Per integrale accettazione

---